

Istituto Comprensivo di Casalgrande

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022 - 2025



Anni Scolastici

2022/2023

2023/2024

2024/2025

dove

1 Talenti diventano passioni!



Approvato dal
Consiglio d'Istituto
del 16 dicembre 2021



C.F.: 80015350350 - Cod. mec.: REIC833009

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASALGRANDE

Viale Gramsci, 21 - 42013 Casalgrande (RE) - reic833009@pec.istruzione.it
0522-846178/846242 www.iccasalgrande.edu.it



REIC833009@PEC.ISTRUZIONE.IT
WWW.ICCASALGRANDE.EDU.IT

Dirigente Scolastico dott. Giacomo Lirici

Sommario

La Scuola e il Contesto	5
1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	5
1.2. Caratteristiche principali dell'Istituto Comprensivo	9
1.3. La scuola dell'Infanzia	11
1.4. Il primo ciclo	14
1.4.1. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	15
1.4.2. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA	18
1.5. Relazioni scuola famiglia	20
Scelte Strategiche	22
2.1. Priorità desunte dal RAV	22
2.2. Obiettivi formativi Prioritari.....	24
2.3. Piano di Miglioramento	25
2.4. Elementi di innovazione.....	29
L'Offerta Formativa	31
3.1. Competenze in uscita	31
3.2. Curricolo d'Istituto	33
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare	35
ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ	35
ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	39
EDUCAZIONE CIVICA.....	40
ORIENTAMENTO	41
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (italiano, inglese)	44
VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE	47
ALFABETIZZAZIONE MOTORIA E AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE.....	49
MIKROKOSMOS ORCHESTRA.....	50
EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA	51
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI	53
3.4. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	56
3.5. Valutazione degli apprendimenti.....	61
3.6. PNSD	67
Organizzazione	86
4.1. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia – posti di potenziamento.....	87
4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza.....	87
4.3. Reti e convenzioni attivate.....	89

4.4. Piano di Formazione90



La Scuola e il Contesto

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO E IDENTITÀ DELL'ISTITUTO



L'Istituto Comprensivo di Casalgrande, che comprende 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola secondaria di Primo Grado, si colloca in un comune che, nel panorama reggiano, risulta essere quello con la crescita demografica più vistosa a partire dal 2001, passando in pochi anni dai 14.000 a circa 19.000 residenti con significative ondate migratorie sia da altre regioni italiane che dall'estero.

Il territorio è caratterizzato da un buon tessuto produttivo, da una rete di servizi sociali e culturali in crescita e da diffuse attività di volontariato e di solidarietà. Occorre tuttavia sottolineare come i riflessi della crisi economica e sociale, rilevante nel territorio comunale per numero di famiglie e soggetti coinvolti, siano maggiormente percepiti in presenza di minori e rischiano di condizionarne conseguentemente il diritto all'istruzione e alla formazione.

Inoltre la situazione che si è determinata a seguito della pandemia ha reso tutti più consapevoli della necessità di assicurare ai/alle bambini/e e ai/alle ragazzi/e opportunità di crescita, di socialità, di gioco, di apprendimento in contesti educativi sicuri e di qualità, e ha fatto emergere una nuova solidarietà.

ANALISI DEI PRINCIPALI BISOGNI EDUCATIVI

Nell'ambito della popolazione scolastica, oltre ad una buona parte di alunni motivati nei confronti dell'esperienza scolastica e sostenuti dalle famiglie, vi sono studenti provenienti da nuclei familiari che rispecchiano i continui mutamenti della società e presentano differenti livelli di scolarizzazione e di preparazione culturale, unitamente, in



diversi casi, a difficoltà di tipo economico-sociale. Si notano anche problematiche di isolamento e solitudine delle famiglie, che necessitano di una serie di risposte e di aiuti. Si

tratta, quindi, di un contesto territoriale in cui l'esperienza educativa non può essere confinata al solo ambito familiare.

Nella scuola, dal contatto quotidiano con gli alunni, emergono difficoltà di attenzione, di partecipazione e di impegno nelle attività, carenze nel rispetto delle regole comportamentali e sociali, fragilità e insicurezza di una parte degli alunni. Inoltre, è significativo il numero di studenti con bisogni educativi speciali (disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92 – disturbi specifici di apprendimento – disturbi emotivo comportamentali, svantaggio culturale o linguistico, difficoltà cognitive e nel rendimento scolastico).

I principali bisogni educativi dei bambini e ragazzi del territorio comunale di Casalgrande paiono, quindi, essere:

Il bisogno di

- superare gli ostacoli socioculturali che possono impedire il conseguimento del successo scolastico;
- sicurezza, di essere ascoltati, di esprimersi, di comunicare;
- modelli di riferimento stabili e autorevoli che, nella loro pluralità e diversità, siano in grado di garantire una certa uniformità d'intenti e di atteggiamenti comportamentali;
- regole per sé e per vivere insieme agli altri, sviluppando senso civico;
- essere educati all'impegno, allo sforzo, al senso di responsabilità;
- strumenti culturali che aiutino a conoscere e comprendere la complessa realtà circostante, per essere poi in grado di intervenire su di essa operando scelte consapevoli;
- vedere riconosciute e valorizzate le proprie capacità e i propri talenti grazie a proposte che diano ad ognuno la possibilità di soddisfare interessi e di sviluppare attitudini personali;
- sentirsi accolti e supportati nel processo educativo che coinvolge scuola – famiglia - territorio.

"Dare a tutti l'indispensabile e a ciascuno secondo le proprie potenzialità e i propri interessi"



Nel corso dell'ultimo decennio è stata ampliata la rete dei servizi prescolari e delle proposte scolastiche ed extrascolastiche per cercare di offrire risposte adeguate ai bisogni di crescita e formazione degli alunni e di supportare l'azione educativa delle famiglie, che a causa della crisi economica e sociale faticano, in alcuni casi, a garantire esperienze di formazione significative. Il costante rapporto di collaborazione tra Istituzione scolastica, Amministrazione comunale, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Servizio Sociale Associato consente di affrontare le problematiche inerenti alla prevenzione del disagio sociale e scolastico dei soggetti a rischio, alla predisposizione di specifici progetti educativi, al raccordo con le opportunità formative del territorio.

RISORSE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il territorio comunale offre la possibilità di esplorazione e ricerche su di una varietà di elementi:

- naturali (pianura, collina, fiume, ruscello, bosco, campi, prati, calanchi...);
- antropici (insediamenti agricoli, artigianali, industriali...);
- storici e culturali (dal X secolo in poi).



Altre possibilità si ritrovano all'interno della provincia e delle province vicine.

La scuola è solidamente inserita nel proprio contesto territoriale, con rapporti privilegiati verso l'Amministrazione Comunale, l'associazionismo locale e le altre istituzioni scolastiche. Infatti, partecipa a reti distrettuali, provinciali e regionali e promuove percorsi di formazione e di aggiornamento del personale relativi a inclusione di studenti con disabilità, curriculum e discipline, processi di innovazione didattica e nuove tecnologie.

Il costante rapporto di collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e il Servizio Sociale Associato consente di affrontare le problematiche inerenti la prevenzione del disagio sociale e scolastico dei soggetti a rischio.

La collaborazione con l'Amministrazione Comunale, le Associazioni, Società Sportive, Enti di Volontariato, Parrocchie e con diverse aziende presenti sul territorio permette:

- l'utilizzo di varie strutture (palestre, palazzetto dello sport, campi sportivi, biblioteca, monumenti, teatro, oratori);
- la partecipazione a diverse manifestazioni;
- la promozione di iniziative educative, didattiche, formative (attività di doposcuola e di contrasto alla dispersione scolastica, alfabetizzazione alunni stranieri, costituzione di un'orchestra, letture animate, teatro ragazzi, educazione alla cittadinanza, educazione ambientale, conoscenza del territorio comunale dal punto di vista culturale ed economico, educazione alla solidarietà, mostre, sportello psicologico per genitori ed insegnanti ed alunni, corsi di formazione per docenti e genitori).

1.2. Caratteristiche principali dell'Istituto Comprensivo

ORGANIGRAMMA

L'Istituto Comprensivo è un sistema complesso ed è perciò necessario che il modello organizzativo scolastico sia costituito in funzione del servizio offerto e che sappia rispondere alle continue sollecitazioni esterne. Per raggiungere questi obiettivi, il modello organizzativo è di tipo circolare, aperto e flessibile, ma anche regolamentato da modalità operative che assicurano l'efficacia delle attività effettuate. Il coordinamento delle risorse umane e l'interdipendenza caratterizzano l'organigramma dell'Istituto che rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti: **tutte le figure coinvolte, dal Dirigente Scolastico ai docenti, operano in modo collaborativo per offrire un sistema scolastico di qualità; le modalità di lavoro si basano sulla collegialità e sulla cooperazione**, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.

Organigramma

AREA

Educativa

- Collegio Docenti
- Commissioni
- Comitato di Valutazione
- Tutor Neo-Assunti

AREA

Partecipativa

- Consiglio di Istituto
- Giunta Esecutiva
- Consigli di Intersezione
- Consigli di Interclasse
- Consiglio di Classe



AREA

Amministrativa

- Dirigente Servizi Amministrativi
- Assistenti Amministrativi
- Collaboratori Scolastici

AREA

Strategica

- Staff Dirigenziale
- Collaboratori del Dirigente
- Responsabili di Plesso
- Funzioni Strumentali
- Animatori Digitali
- Rappresentanze Sindacali

I PLESSI

Scuola Secondaria di Primo Grado

Spallanzani

Via Gramsci, 21
Tel. 0522 - 846178

Scuola Primaria

Casalgrande

Via Cavour, 16
Tel. 0522 - 841805

Scuola Primaria

Enzo Debbi

P.zza Giolitti, 1
SALVATERRA
Tel. 0522 - 840924

Scuola Primaria

Sant'Antonino

Via Statale 467, 146
SANT'ANTONINO
Tel. 0522 - 823289

Scuola Infanzia

Colori

Via Marconi,8
VILLALUNGA
Tel. 0522 - 841559

Scuola Infanzia

Via Garibaldi

Via Garibaldi,9
Tel. 0522 - 999022

Scuola Infanzia

Orizzonti

Via Pasolini,6
Tel. 0522 - 841240

1.3. La scuola dell'Infanzia

Gli ambienti di apprendimento

L'Istituto Comprensivo si adopera per offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.



La scuola dell'infanzia è caratterizzata da costanti che definiscono l'ambiente di apprendimento e lo rendono specifico e immediatamente riconoscibile, quali:

- lo spazio a misura dei bambini, accogliente, caldo, curato, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo nel quale è possibile per il bambino scoprire e vivere il proprio tempo esistenziale nella tranquillità;
- la documentazione come processo che produce tracce, memoria e riflessione;
- lo stile educativo fondato sull'osservazione e sull'ascolto, sulla progettualità elaborata collegialmente, sull'intervento indiretto e di regia;
- la partecipazione per sviluppare legami di corresponsabilità, incoraggiare il dialogo e la cooperazione nella costruzione della conoscenza;
- la comunicazione efficace per sostenere e valorizzare la relazione tra insegnante - bambino, bambino-coetaneo, scuola - famiglia attraverso le azioni dell'educare, ascoltare, rassicurare, coinvolgere, incoraggiare ed informare.

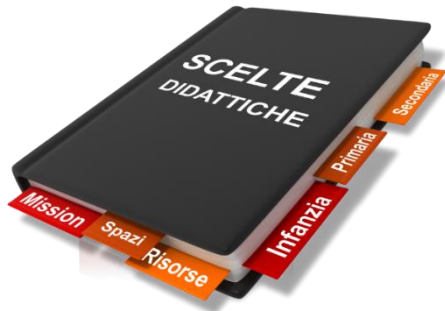


SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si impegna a:

12

La scuola e
il contesto



- promuovere la formazione integrale della personalità del bambino attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza;
- conoscere il bambino e la famiglia attraverso il colloquio iniziale, importante e fondamentale per l'inserimento alla Scuola dell'Infanzia;
- presentare e condividere con i genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento della Scuola;
- consolidare l'identità de bambini per quanto riguarda la sicurezza, il benessere e la dimensione personale;
- promuovere l'inclusione nella cura e nel rispetto di ciascuno, dove si dà importanza all'accoglienza e allo star bene insieme;
- educare ai valori, all'etica, alla responsabilità e al rispetto reciproco;
- valorizzare il gioco in tutte le sue diverse forme, in quanto modo di operare del bambino attraverso il quale scopre, conosce, apprende e si relaziona;
- sollecitare la curiosità del bambino per condurlo ad esplorare, conoscere e confrontare situazioni nuove, a porsi domande, a costruire ipotesi, ad escogitare possibili soluzioni a diretto contatto con i propri contesti di vita naturale, sociale e culturale;
- sollecitare gli apprendimenti attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica di sperimentazione continua e costante;
- promuovere uno stile educativo che si ispira all'ascolto, all'accompagnamento, all'interazione partecipata, al sostegno degli apprendimenti, investendo nella formazione del team docenti;
- elaborare uno strumento di progettazione partendo dall'interesse dei bambini (ipotesi progettuale) che faccia emergere l'identità di scuola e delle loro competenze;
- rispettare le scelte metodologiche i vari ambiti d'azione del bambino (il sé e l'altro - il corpo e il movimento – immagini, suoni, colori – i discorsi e le parole – la conoscenza del mondo).





La giornata scolastica risulta scandita in momenti flessibili per offrire a tutti i bambini significative opportunità di relazione e di crescita accanto ad attività che costituiscono dei punti di riferimento per l'acquisizione della dimensione temporale degli eventi.

13

La scuola e
il contesto

Orario	Attività	Obiettivi
8.00 – 9.00	✓ ENTRATA ✓ ACCOGLIENZA	Favorire un distacco sereno dei bambini dalla famiglia creando un ambiente tranquillo e piacevole.
9.00 – 10.00	✓ CURA PERSONALE ✓ APPELLO ✓ MERENDA	Consentire a tutti i bambini di inserirsi attivamente nella vita scolastica e di identificarsi, segnando la propria appartenenza alla sezione.
10.00 – 11.00	✓ ATTIVITÀ	Far compere esperienze diversificate di consolidamento ed arricchimento di tutte le abilità.
11.00 -11.20	✓ GIOCO NON STRUTTURATO	Permettere di esprimere interessi, emozioni e di consolidare i rapporti socio-affettivi.
11.20 – 12.30	✓ CURA PERSONALE ✓ PRANZO	Educare al rispetto delle regole per una buona igiene personale e promuovere corrette abitudini alimentari.
12.30 – 13.00	✓ GIOCO NON STRUTTURATO	Favorire la socializzazione tra i coetanei.
13.00 – 15.00	✓ RIPOSO POMERIDIANO	Creare un'atmosfera tranquilla che concili il sonno attraverso la lettura di fiabe e/o ascolto di musica.
15.00 – 16.00	✓ MERENDA ✓ USCITA	Coinvolgere i bambini in giochi liberi e guidati, durante l'attesa dei famigliari.

Le scuole sono aperte dalle ore 8.00 alle ore 16.00 dal lunedì al venerdì. È previsto l'ingresso anticipato a partire dalle ore 7.30, previa presentazione in segreteria di richiesta scritta, allegando per entrambi i genitori la dichiarazione del datore di lavoro attestante gli orari di inizio lavoro al mattino. Per garantire un miglior funzionamento delle attività didattiche, gli orari delle insegnanti vengono organizzati cercando di riservare un periodo di compresenza nella fascia centrale della mattinata quando è presente il maggior numero di bambini.

I tre plessi di Scuola dell'Infanzia, in situazione ordinaria, dispongono di: aule-sezione, un ambiente per l'accoglienza e le attività di intersezione, un laboratorio per le attività manuali ed espressive, sussidi vari (macchina fotografica, televisore, lettore dvd, computer, videocamera, lettore cd, tavolino e lavagna luminosi, spazio insegnanti con sussidi didattici).

1.4. Il primo ciclo



Gli ambienti di apprendimento

14

La scuola e
il contesto

Il primo ciclo, nella sua articolazione di scuola primaria e secondaria di primo grado, persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come ambiente di apprendimenti significativi e garantisce il successo formativo per gli alunni. A tal fine è possibile individuare alcuni criteri metodologici di fondo:

- sostenere e valorizzare la comunicazione efficace sia per consentire la comprensione dei contenuti e dei concetti, sia per favorire la conoscenza di sé, dell'altro e, quindi, l'instaurarsi di rapporti interpersonali corretti;
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare la collaborazione nelle relazioni e negli apprendimenti;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa.





1.4.1. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria, in continuità con gli altri ordini di scuola, si impegna a:

- elaborare le programmazioni didattiche di classe considerando gli ambiti disciplinari e i contenuti come mezzi per l'acquisizione delle competenze di base e per la crescita culturale del bambino;
- individuare ed utilizzare strategie didattico-organizzative atte a favorire il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo presenti le potenzialità, gli stili cognitivi e le diversità di ciascuno;
- ricercare unitarietà e interdisciplinarietà degli stili di insegnamento per ogni gruppo classe realizzando una programmazione condivisa, che tenga conto di intrecci e connessioni possibili fra i contenuti e i concetti delle varie discipline;
 - motivare e interessare gli alunni alle attività, partendo dai vissuti, dalle esperienze e dagli interessi personali al fine di rendere più significativi gli apprendimenti;
 - integrare e valorizzare le diverse culture di appartenenza durante lo svolgimento del lavoro scolastico, anche utilizzando diversi linguaggi per favorire l'espressione individuale e l'arricchimento reciproco;
- coinvolgere attivamente gli alunni nella costruzione del proprio sapere, attraverso l'acquisizione di strategie di lavoro e di strumenti per decodificare e comprendere la realtà, promuovendo la creatività, il senso critico e la riflessione sulle esperienze compiute;



- adottare atteggiamenti comuni e condividere tecniche comportamentali per la gestione della classe e per affrontare eventuali situazioni problematiche e conflittuali;
- presentare e condividere con i genitori il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento della Scuola;
- strutturare le attività scolastiche alternando metodologie didattiche, progettando con flessibilità tempi e spazi nell'ottica dell'inclusività;
- introdurre le nuove tecnologie come strumento integrato di potenziamento interdisciplinare per favorire lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, tesi all'arricchimento delle conoscenze, delle competenze culturali e sociali dell'alunno.

L'organizzazione delle Scuole Primarie dell'Istituto prevede i seguenti modelli organizzativi:

→ **Tempo normale:** dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

→ **Tempo pieno:** dalle ore 8.00 alle ore 16.10 nelle giornate di lunedì, martedì, giovedì e venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 15.20 il mercoledì.

I tre plessi di Scuola Primaria, in situazione ordinaria, sono dotati di: aule, spazi per il lavoro a piccolo gruppo, uno spazio lettura-biblioteca, un laboratorio di informatica, un laboratorio di scienze (o uno spazio con sussidi per l'attività scientifica), uno spazio per proiezioni, un atelier, aule attrezzate per alunni con bisogni educativi speciali, un ambiente per la mensa, una palestra, un'area cortiliva attrezzata con spazi per il gioco e l'attività didattica. Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali. In ogni scuola primaria è presente una postazione mobile con pc portatili.



QUADRO ORARIO: TEMPO NORMALE

	<i>Prima</i>	<i>Seconda</i>	<i>Terza-Quarta-Quinta</i>
<i>Italiano</i>	9 o 9,30	8 o 8,30	7 o 7,30
<i>Inglese</i>	1	2	3
<i>Storia – Geografia- Cittadinanza e Costituzione</i>	2,30 o 3	2,30 o 3	3,30 o 4
<i>Matematica</i>	7 o 7,30	7 o 7,30	6 o 6,30
<i>Tecnologia e Informatica</i>	1	1	1
<i>Scienze</i>	1,30	1,30	1,30
<i>Musica/Arte</i>	1	1	1
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	1,30 o 2	1,30 o 2	1,30 o 2
<i>Religione Cattolica</i>	2	2	2

QUADRO ORARIO: TEMPO PIENO

	<i>Prima</i>	<i>Seconda</i>	<i>Terza-Quarta-Quinta</i>
<i>Italiano</i>	11,30 o 12	10,30 o 11	9 o 9,30
<i>Inglese</i>	1	2	3
<i>Storia – Geografia- Cittadinanza e Costituzione</i>	2,30 o 3	2,30 o 3	3,30 o 4
<i>Matematica</i>	9 o 9,30	9 o 9,30	8 o 8,30
<i>Tecnologia e Informatica</i>	1	1	1
<i>Scienze</i>	1,30	1,30	1,30
<i>Musica/Arte</i>	1,20	1,30	2
<i>Scienze Motorie e sportive</i>	2	2	2
<i>Religione Cattolica</i>	2	2	2

1.4.2. SCELTE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA

La scuola secondaria di primo grado, nella prospettiva della continuità, si impegna a:

- elaborare progettazioni disciplinari ed interdisciplinari allo scopo di favorire la crescita culturale dell'alunno e l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche attraverso la realizzazione di compiti autentici;
- intraprendere percorsi specifici, anche personalizzati, per consolidare e potenziare le competenze linguistiche (italiano e Inglese) e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- predisporre contesti di apprendimento che stimolino l'interesse degli alunni e valorizzino le loro potenzialità (attività operative, sportive, musicali, artistico - espressive...) così da favorire, tenendo presenti gli stili cognitivi e le peculiarità di ciascuno, il successo formativo di tutti gli alunni;
- diversificare le metodologie e le attività didattiche;
- organizzare attività pomeridiane volte a promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, il consolidamento, l'eccellenza;
- rafforzare l'esperienza extra-scolastica dell'Orchestra Mikrokosmos ed ampliare l'offerta formativa, mediante anche la richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale;
- favorire il rapporto con il territorio, attraverso la conoscenza e l'uso delle risorse disponibili, per maturare la consapevolezza di appartenenza alla comunità civile;
- presentare con chiarezza ai genitori e agli alunni il "contratto formativo" (le progettazioni disciplinari ed educative, il patto educativo di corresponsabilità e il regolamento interno) e sollecitarne la condivisione;
- a partire da quanto indicato nel regolamento interno esplicitare agli alunni i comportamenti e gli atteggiamenti da valorizzare ed incoraggiare ai fini di una positiva e serena convivenza all'interno della classe, chiarendo altresì con fermezza quelli ritenuti inaccettabili;
- informare le famiglie sull'andamento scolastico attraverso i colloqui individuali ed il registro elettronico (assenze giornaliere, ritardi, uscite anticipate, note, argomenti delle lezioni, compiti assegnati, valutazioni, in tempo reale);
- ridurre i fenomeni della variabilità tra le classi, favorendo il confronto e il dialogo professionale tra docenti e la definizione di strumenti comuni (formazione delle classi secondo il criterio principale "dell'omogeneità nell'eterogeneità", adozioni dei

medesimi libri di testo, progettazione, verifica, valutazione in funzione dei traguardi definiti).



L'organizzazione della Scuola Secondaria di primo grado prevede i seguenti modelli organizzativi:

Settimana lunga: dal lunedì al sabato, indicativamente dalle ore 8.05 alle ore 13.05.

Settimana corta: dal lunedì al venerdì, indicativamente dalle ore 8.05 alle ore 14.05.

Discipline	Ore settimanali
<i>Italiano – Storia - Geografia</i>	10
<i>Matematica e Scienze</i>	6
<i>Tecnologia</i>	2
<i>Inglese</i>	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	2
<i>Arte e immagine</i>	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2
<i>Musica</i>	2
<i>Religione</i>	1

Le 33 ore annuali di Educazione Civica sono comprese nelle 30 ore settimanali e trasversali ai diversi insegnamenti.

La scuola, in situazione ordinaria, è dotata di: aule, biblioteca, laboratorio creAttivo, 2 laboratorio di informatica, laboratorio di scienze, aule di musica e di arte, un'aula multimediale, un laboratorio didattico, un laboratorio cucina, un atelier, un laboratorio polivalente, una palestra, pista sportiva polivalente, aula magna e auditorium.



Tutte le aule sono dotate di lavagna interattiva multimediale.

1.5. Relazioni scuola famiglia



L'Istituto Comprensivo è una comunità di dialogo e costituisce e governa ogni processo attraverso un'efficace comunicazione organizzativa. Si tratta di una componente strategica che supporta e indirizza le persone nelle relazioni quotidiane interne ed esterne ed è finalizzato ad identificare i propri stakeholder per attivare con essi momenti di dialogo confronto, partecipazione e collaborazione.

L'Istituto, attraverso la facilità di accesso e di reperibilità, assicura la corretta e tempestiva circolazione delle informazioni e favorisce, nel rispetto dei singoli ruoli, relazioni costruttive con le famiglie, comunicando con i genitori attraverso vari canali: le assemblee di classe/sezione in ogni grado scolastico per l'elezione dei rappresentanti, per la condivisione delle scelte e dell'andamento educativo - didattico e per la presentazione di progetti e iniziative; incontri per consigli di intersezione (scuola dell'infanzia), interclasse (scuola primaria), classe (scuola secondaria);

Rientrano nelle modalità di relazione tra scuola e famiglie anche le comunicazioni trasmesse dall'Istituto attraverso circolari diffuse in forma cartacea e/o via mail oppure tramite il sito internet. Sul sito è inoltre prevista la pubblicazione del calendario scolastico, delle iniziative, degli incontri, degli orari di ricevimento, della modulistica utile, dei protocolli di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri e per l'inclusività.



Per la scuola dell'Infanzia sono anche previsti:

- scambio quotidiano di informazioni all'entrata e all'uscita dei bambini (sospeso in situazione di emergenza sanitaria);
- avvisi esposti nella bacheca di sezione nell'apposito spazio riservato ai genitori (sospeso in situazione di emergenza sanitaria);
- due colloqui individuali, generalmente a novembre ed aprile.

Per la Scuola Primaria, inoltre:

- si comunica celermente con le famiglie, attraverso il diario, telefonicamente o via mail;
- sono previsti colloqui individuali periodici in orario pomeridiano ed eventuali colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie. A febbraio e a giugno, i colloqui prevedono il resoconto alle famiglie sull'andamento dell'alunno attraverso la consegna del documento di valutazione.

Per la Scuola Secondaria, invece:

- vengono organizzati, in periodi stabiliti, colloqui settimanali, due colloqui generali in orario pomeridiano, e vi è inoltre la disponibilità ad organizzare colloqui straordinari su richiesta dei docenti o delle famiglie. I colloqui vengono calendarizzati su prenotazione attraverso il registro elettronico;
- con il registro elettronico le famiglie possono ricevere in tempo reale le informazioni relative alle assenze, alle comunicazioni, alle note didattiche e disciplinari, all'assegnazione dei compiti, alla condivisione del materiale didattico, ai voti.



Le comunicazioni per il personale interno all'Istituto avvengono prioritariamente on-line mediante account istituzionale. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la comunicazione on-line avviene anche attraverso il registro elettronico.

Scelte Strategiche

2.1. Priorità desunte dal RAV

Considerate le priorità previste dalla Legge 107, in particolare al comma 7, in coerenza con le linee educativo-didattiche poste in essere nei precedenti anni scolastici, tenendo conto delle criticità e delle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, nonché degli obiettivi di processo individuati e sulla base delle risultanze della consultazione con i diversi *stakeholder*, in particolare i rappresentanti dei genitori e dell'amministrazione comunale e delle varie istituzioni presenti sul territorio, con il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si individuano le seguenti priorità strategiche:



- Promozione del successo formativo di ciascun alunno, attraverso attività sistematiche ed organiche di accoglienza, continuità, inclusione, orientamento finalizzate a garantire il pieno diritto allo studio.
- Intensificazione dei percorsi formativi personalizzati, con l'intento di rendere la scuola sempre più inclusiva e capace di dare espressione alle potenzialità differenti degli alunni.
- Miglioramento delle procedure di valutazione nell'ambito dell'Istituto, sia in termini di condivisione di criteri che nella conoscenza e diffusione degli strumenti, sulla base dell'analisi effettuata mediante il RAV previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione.
- Potenziamento dell'offerta formativa con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese, alle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nell'arte.
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti e delle metodologie laboratoriali, secondo quanto indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale.
- Sinergia con il territorio (Amministrazione comunale ed enti locali, società sportive, associazioni culturali e di volontariato, parrocchie, aziende ...) per l'educazione alla cittadinanza e alla legalità e per l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Promozione di interventi di formazione con esperti esterni e incontri di autoformazione, attuando l'obbligo di formazione permanente del personale scolastico, in un'ottica di miglioramento della professionalità docente.

- Cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/dirigente, dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e dirigente, figure di sistema/dirigente/docenti, ponendo particolare attenzione nell'accompagnamento dei docenti neoassunti.
- Miglioramento delle modalità informativo/comunicative sia all'interno che all'esterno dell'Istituto.
- Conoscenza e diffusione del piano di sicurezza interno all'Istituto.

Gli indirizzi generali dell'Istituto Comprensivo e quelli specifici di ogni grado di scuola sono finalizzati alla promozione del successo formativo di ciascun alunno, sia attraverso l'accoglienza, l'inclusione, l'orientamento di tutti sia mediante la ridefinizione dei percorsi disciplinari verso una maggiore unitarietà e continuità tra le conoscenze, le abilità e le competenze previste per ogni periodo.

In sintesi, il motto dell'Istituto è:

*"Dare a tutti l'indispensabile e
a ciascuno secondo le proprie
potenzialità e i propri interessi"*

2.2. Obiettivi formativi Prioritari

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese ed altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- Sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione



delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 18 dicembre 2014.

- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



25

2.3. Piano di Miglioramento

PRIORITA' 1

Variabilità dei risultati tra le classi.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale della varianza dei risultati fra le classi, attestandosi su valori inferiori o in linea con i dati NAZIONALI di riferimento.



Il percorso si pone in un'ottica di continuità e di sviluppo delle azioni di miglioramento precedentemente avviate. È collegato alle priorità individuate nel RAV, con particolare riferimento alla variabilità riscontrata tra le classi di scuola primaria, ma persegue anche l'intento di strutturare in modo sistematico i processi di valutazione e di riflessione sugli esiti degli apprendimenti.

Il percorso si struttura attraverso tre direzioni:

- Opportunità formative rivolte ai docenti per approfondire le conoscenze in merito alla progettazione – costruzione - valutazione di prove strutturate di apprendimento, alla didattica per competenze e agli strumenti della valutazione autentica.
- Calendarizzazione di incontri per classi parallele (scuola primaria) e per dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado) utili anche alla elaborazione di prove strutturate. Le prove andranno ad arricchire la banca dati già presente nell'archivio digitale di Istituto alla quale i docenti attingono. All'interno degli incontri sarà previsto uno spazio per la riflessione sugli esiti delle prove, necessario in ordine agli scopi valutativi, al riscontro sulle caratteristiche di validità



dello strumento e alla eventuale rimodulazione dei processi di insegnamento/apprendimento.

- Diffusione nelle prassi didattiche di progetti/laboratori finalizzati allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali da rilevare mediante gli strumenti della valutazione autentica.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

<i>AMPLIARE L'UTILIZZO DI PROVE DI VERIFICA STRUTTURATE COMUNI E CONDURRE UNA RIFLESSIONE/ANALISI DEGLI ESITI</i>				
<i>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</i>	<i>Responsabili</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Soggetti Interni/Esterni coinvolti</i>	<i>Risultati Attesi</i>
giugno 2025	Docenti dell'Istituto suddivisi per classi parallele (scuola primaria) o dipartimenti disciplinari (scuola secondaria di primo grado). Funzioni strumentali per la Valutazione e l'Autovalutazione di Istituto.	Studenti	Docenti - Enti di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle conoscenze e degli strumenti in merito alla progettazione, costruzione e analisi dei risultati di prove strutturate di apprendimento. - Condivisione dei criteri di valutazione delle prove. - Verifica della validità delle prove nell'individuare i diversi livelli di apprendimento. - Confronto sui risultati ottenuti dagli studenti ed eventuale riprogettazione dei percorsi di apprendimento. - Ampliamento dell'archivio digitale delle prove strutturate di Istituto.
<i>DIFFONDERE LA DIDATTICA PER COMPETENZE</i>				
giugno 2025	Docenti dell'Istituto. Funzioni strumentali per la Valutazione e l'Autovalutazione di Istituto.	Studenti	Docenti - Enti di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchimento della professionalità dei docenti e diffusione delle pratiche didattiche per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali. - Elaborazione di progetti e/o laboratori (almeno uno all'anno) curricolari o extracurricolari. - Miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. - Maggiore omogeneità di prestazione degli studenti nelle prove valutative

				comuni, intesa come risultato medio di classe. - Documentazione delle attività realizzate.
ELABORARE STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE AUTENTICA				
giugno 2025	Docenti dell'Istituto.	Studenti	Docenti	- Costruzione ed utilizzo di strumenti per la valutazione autentica (rubric, performance list, diario di bordo).

PRIORITA' 2

Risultati nelle prove standardizzate

TRAGUARDO

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica attestandosi su valori superiori o in linea con i dati REGIONALI di riferimento.

Negli ultimi anni della Rilevazione Nazionale degli apprendimenti si è riscontrata una flessione dei risultati delle prove in relazione a singole classi o al dato medio di istituto, a fronte di un andamento, nel tempo, generalmente positivo rispetto ai dati di riferimento. Questo ha determinato la scelta di intervenire, attraverso specifiche azioni di miglioramento, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento in relazione ad italiano e matematica.

Il percorso previsto, che si integra con quello relativo alla variabilità dei risultati e ne condivide gli aspetti di diffusione dell'innovazione metodologica nelle pratiche di insegnamento, prevede le seguenti fasi:

- Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare, con eventuali ore aggiuntive di insegnamento e/o compresenza (Primaria).
- Attivazione di percorsi di recupero in orario curricolare ed extra-curricolare, con eventuali ore aggiuntive di insegnamento e/o compresenza di docenti di sostegno (Secondaria di Primo Grado).
- Sperimentazione di progetti di innovazione didattica e metodologica anche attraverso l'uso delle tecnologie. A questo scopo, saranno pianificati interventi a sostegno dei docenti e delle attività condotte con gli alunni da parte dell'Animatore Digitale e del Team Innovazione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ATTIVARE PERCORSI DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI: ITALIANO E MATEMATICA - SCUOLA PRIMARIA

<i>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</i>	<i>Responsabili</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Soggetti Interni/Esterni coinvolti</i>	<i>Risultati Attesi</i>
giugno 2025	Docenti di scuola primaria.	Studenti	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà significative in Italiano e Matematica. - Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.

ATTIVARE PERCORSI DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI: ITALIANO E MATEMATICA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</i>	<i>Responsabili</i>	<i>Destinatari</i>	<i>Soggetti Interni/Esterni coinvolti</i>	<i>Risultati Attesi</i>
giugno 2025	Docenti di scuola secondaria di primo grado.	Studenti	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento degli apprendimenti degli studenti con difficoltà significative in Italiano e Matematica. - Miglioramento degli esiti della valutazione scolastica e delle prove standardizzate della Rilevazione nazionale.

REALIZZARE PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA ANCHE ATTRAVERSO L'USO DELLE TECNOLOGIE

giugno 2025	Docenti dell'Istituto. Funzioni strumentali per la Valutazione e l'Autovalutazione di Istituto. Animatore Digitale. Docenti del Team Innovazione.	Studenti	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchimento delle competenze professionali dei docenti e diffusione della sperimentazione metodologica innovativa. - Elaborazione di progetti e/o laboratori di innovazione didattica e disciplinare con il supporto delle tecnologie. - Documentazione delle attività realizzate.
-------------	--	----------	---------	--

2.4. Elementi di innovazione

● PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti sono da alcuni anni impegnati nella costruzione di percorsi di apprendimento centrati sulla didattica per competenze. L'obiettivo dell'azione si fonda sull'esigenza di ampliare e stabilizzare nelle pratiche didattiche questi percorsi, connotati da un alto profilo di significatività cognitiva, relazionale ed inclusiva. Le risorse alle quali attingono sono di natura curricolare ed extra-curricolare; si avvalgono delle potenzialità educative del territorio ricercando una sinergia operativa con esso. Sia che si tratti di un progetto (ad esempio con la metodologia del Problem Based Learning), di un compito autentico, di un laboratorio o di un'attività (ad esempio condotta attraverso il metodo EAS – Episodi di apprendimento situato).

● PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'azione si pone in collegamento con quella precedente e risponde allo scopo di rendere l'ambito della valutazione sempre più condiviso rispetto ai criteri, specifico, differenziato e aperto all'innovazione nella scelta degli strumenti e delle modalità. In questa prospettiva i docenti, individualmente e in team, elaborano e utilizzano griglie di osservazione, rubriche valutative, liste di performance e prove strutturate di verifica degli apprendimenti.

Parallelamente, ma in modo sinergicamente integrato, si struttura l'ambito della rilevazione esterna attraverso un'attenta analisi dei risultati delle prove standardizzate, sia a livello di nucleo di autovalutazione sia a livello di Collegio dei docenti. La riflessione riguarda anche la struttura, le caratteristiche e i quadri culturali di riferimento delle prove, la tipologia e il livello di difficoltà dei quesiti, l'andamento delle rilevazioni nel tempo (per classi e per materia). La prospettiva assunta è quella di considerare le prove come un'occasione di ripensamento delle pratiche didattiche mediante l'individuazione degli elementi di criticità dei percorsi di apprendimento, degli ostacoli incontrati dagli studenti e delle possibili strategie di insegnamento utili al superamento di tali ostacoli. Alcuni quesiti, per la loro rilevanza in ordine alla capacità di risolvere problemi in contesti reali, per le richieste argomentative o di inferenza, possono, inoltre, diventare oggetto e strumento delle attività condotte con la classe.

● SPAZI E INFRASTRUTTURE

30

L'azione si caratterizza principalmente attraverso progetti/percorsi che sono da implementare o sviluppare rispetto a quanto già avviato. Si possono individuare due direzioni principali:

- la predisposizione di ambienti per la didattica digitale integrata (Progetto "La mia scuola CreAttiva", Atelier creativo "Fabulous Lab", Biblioteche scolastiche innovative, Ambienti on line - Google Suite);
- il supporto delle tecnologie all'innovazione delle prassi didattiche (progetti con metodologie PBL, CLE, didattica EAS, Robotica e pensiero computazionale...).

Obiettivi, fasi, organizzazione e tempi, unitamente alle iniziative di formazione previste, sono dettagliati nel Piano dell'Animatore digitale.

L'Offerta Formativa

3.1. Competenze in uscita



SCUOLA INFANZIA

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole dei desideri e delle paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza errori come fonte di conoscenza.



PRIMO CICLO

Lo studente:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.2. Curricolo d'Istituto



Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità dell'Istituto. Esso diviene perciò lo strumento principale di progettazione con cui le scuole possono rispondere alla domanda educativa degli alunni e delle famiglie.

L'istituto Comprensivo ha elaborato un proprio curricolo a partire da documenti ministeriali di riferimento, declinando per i diversi anni di corso gli obiettivi di apprendimento e le competenze disciplinari che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curricolo considera le caratteristiche del territorio e i bisogni formativi della specifica utenza. Per la realizzazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti e percorsi di potenziamento e sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali) ci si avvale anche delle risorse presenti sul territorio.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e gli strumenti di valutazione più idonei a promuovere il successo formativo degli alunni, anche attraverso incontri periodici di progettazione per classi parallele (Scuola Primaria) e incontri di progettazione per dipartimenti disciplinari (Scuola Secondaria).

Sono previsti, inoltre, incontri specifici per gli insegnanti di sostegno, dove si condividono problematiche, aspetti procedurali e di documentazione, tempi e modalità di relazione con gli Enti di riferimento del territorio.

Sul piano didattico l'Istituto persegue scopi di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi, attraverso una progettazione che si articola in unità di apprendimento e progetti, che si avvale anche di scelte metodologiche diversificate e innovative, che promuove la costruzione di conoscenze e competenze disciplinari e trasversali in un'ottica di integrazione e unitarietà del sapere. Risponde ai bisogni degli studenti più in difficoltà, anche attraverso la pianificazione di specifici interventi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, in orario curricolare e/o extracurricolare.

La collegialità e la collaborazione sono aspetti che si valorizzano e si ritengono caratterizzanti sia della professionalità del docente sia dell'esperienza scolastica degli alunni, dove il lavoro di gruppo diventa laboratorio per imparare e "imparare ad imparare", in un contesto relazionale significativo e di apprendimento situato. Alcuni momenti importanti di condivisione e di corresponsabilità sono rappresentati dalla scelta il più possibile concordata dei libri di testo, dalla quantificazione di un monte ore per le discipline (Scuola Primaria) e dalla definizione di criteri per la formazione delle classi prime.

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in riferimento ai Traguardi per lo sviluppo delle Competenze, sono stati definiti, per ogni disciplina/campo di esperienza e per ogni anno del percorso scolastico, gli obiettivi di apprendimento che individuano gli ambiti del sapere, le conoscenze, e le abilità in un'ottica di continuità e di sinergia tra i diversi ordini scolastici.

La progettazione educativo-didattica annuale prevista per ciascuna classe è, quindi, costruita a partire dal Curricolo di Istituto e tiene conto delle specificità del gruppo classe.

3.3. Iniziative di ampliamento curricolare

ACCOGLIENZA E CONTINUITÀ

Nella classe e nella scuola è necessario individuare e realizzare le condizioni comunicative ottimali per far sentire ogni alunno parte attiva e integrante di un gruppo. Accogliere significa accettare l'altro considerandolo nella sua interezza, per questo quotidianamente si cerca di promuovere l'accoglienza dei ragazzi e delle famiglie attraverso atteggiamenti di disponibilità, ascolto e comprensione da parte degli insegnanti e dei vari operatori



scolastici. La continuità, come si legge nella C.M. n. 339/1992, non è "... né uniformità, né mancanza di cambiamento; essa consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall'alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola". A tal fine la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative (vedi Protocolli di Continuità nella sezione CONTINUITÀ del sito web dell'Istituto) prevedendo forme di coordinamento per favorire la continuità nel rispetto delle differenze proprie di ciascun ordine di scuola realizzando i seguenti percorsi di CONTINUITÀ VERTICALE.

Asilo nido – Scuola dell'Infanzia

Obiettivi

- Condividere le esperienze condotte dai bambini dell'ultimo anno del Nido e trovare elementi da proseguire all'interno delle scuole dell'infanzia.
- Acquisire elementi di conoscenza relativi ai bambini che frequenteranno la scuola dell'infanzia.
- Favorire iniziative che permettano alle famiglie di conoscere l'organizzazione e il funzionamento delle varie scuole.
- Creare una relazione con le realtà scolastiche zero-sei presenti sul territorio.

Procedure e tempi

- Adozione di un testo di narrativa da proporre all'ultimo anno del Nido e i primi giorni di accoglienza alla scuola dell'Infanzia.
- Incontro della commissione per confrontarsi sulle modalità di lavoro ed organizzare le attività di continuità.
- Tra dicembre e gennaio viene organizzato un open-day.
- Colloqui nel mese di giugno tra le insegnanti dell'ultimo anno del Nido con le future insegnanti delle sezioni dei tre anni.

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria

Obiettivi

- Migliorare la collaborazione tra i docenti per quanto riguarda la condivisione di obiettivi educativi trasversali.
- Incrementare e/o aggiornare la cultura della documentazione e della rendicontazione.
- Mantenere una rete di interdipendenza con le altre realtà scolastiche del territorio per concretizzare un progetto integrato ed evolutivo.
- Prevedere momenti che vedano coinvolti gli alunni, attraverso la partecipazione ad attività di laboratorio, nella conoscenza degli spazi e dei docenti dell'ordine scolastico successivo.
- Costruire o aggiornare e somministrare prove strutturate per verificare le competenze in uscita, monitorare i risultati ed utilizzarli come momento di riflessione comune.
- Individuare, nell'ottica dell'inclusione e della continuità, linee comuni per affrontare difficoltà di apprendimento e comportamento (vedi PROTOCOLLO DI CONTINUITÀ per gli alunni diversamente abili nella sezione PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ sul sito web dell'Istituto).
- Organizzare colloqui tra insegnanti dei diversi ordini di scuola per fornire un profilo completo dell'alunno in ingresso.
- Programmare specifiche iniziative al fine di permettere ai genitori di conoscere l'organizzazione e il funzionamento delle varie scuole.

Procedure e tempi

- Scelta di un libro di testo utilizzato come storia di passaggio, letto dalle insegnanti della Scuola dell'Infanzia e ripreso nelle prime settimane della Scuola Primaria.
- I bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia incontrano gli alunni delle classi prime della scuola primaria e partecipano ai laboratori organizzati dalle classi quarte.
- Le competenze vengono verificate attraverso prove di rilevamento delle abilità in ambito fonologico-percettivo, grafo-motorio e logico-matematico.
- Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia possono compilare, in caso notino difficoltà, la "Check-list per l'individuazione dei segnali predittivi di difficoltà", documento realizzato dai dirigenti del distretto e dalla Neuropsichiatria.
- Al termine dell'anno scolastico l'incontro tra gli insegnanti della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria permette di fornire un profilo completo dell'alunno in ingresso.
- Durante il primo quadrimestre, viene organizzato un open-day presso le scuole primarie e un incontro serale nel quale il Dirigente Scolastico, le funzioni strumentali per la continuità e le responsabili dei plessi illustrano i regolamenti e l'organizzazione della giornata.

Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi

- Favorire il passaggio di informazioni tra gli insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado al fine della formazione delle classi prime.
- Verificare le competenze e strutturare così percorsi formativi adeguati.
- Organizzare attività comuni da svolgere durante l'anno scolastico per offrire agli alunni di quinta la possibilità di scoprire e conoscere la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Procedure e tempi

38

- Strutturare e condividere prove di italiano e matematica da somministrare a maggio nelle classi quinte della scuola primaria e a settembre nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado.
- Organizzare un open-day per genitori e alunni al fine di conoscere i locali e il progetto educativo della scuola secondaria di primo grado (dicembre).
- Favorire la conoscenza degli spazi, dei docenti e del progetto formativo della scuola secondaria invitando gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie presenti sul territorio a partecipare a laboratori disciplinari tenuti da docenti della scuola secondaria di primo grado in orario antimeridiano (dicembre).
- Pianificare colloqui tra i docenti delle classi quinte della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado finalizzati alla conoscenza dei futuri alunni e alla successiva formazione delle classi prime (giugno).



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

Obiettivi

- Favorire l'accoglienza delle bambine e dei bambini con cittadinanza non italiana, il loro inserimento e quello delle famiglie di appartenenza.
- Realizzare percorsi specifici e personalizzati per la prima conoscenza, il consolidamento e l'approfondimento della lingua italiana.

L'Istituto, per facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana all'interno dei vari plessi, ha adottato un protocollo nel quale sono esplicitati i criteri per l'inserimento degli alunni nelle classi e per l'elaborazione di percorsi didattici mirati a facilitare l'apprendimento della lingua italiana (vedi PROTOCOLLO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI nella sezione PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ sul sito web dell'Istituto). In ogni plesso è presente un insegnante referente che raccoglie informazioni e rileva esigenze o eventuali difficoltà. Inoltre, ogni docente di sezione/classe lavora per individuare e proporre strategie, percorsi, attività di educazione interculturale, promuovendo così la scuola come luogo di costruttiva convivenza culturale. Ci si avvale della collaborazione di alcuni professionisti esterni per attività di mediazione linguistica in occasione dei colloqui con le famiglie, grazie al contributo degli Enti Locali. All'interno del protocollo è previsto un progetto di alfabetizzazione e di approfondimento della conoscenza della lingua italiana.

Il progetto di consolidamento della lingua italiana prevede la realizzazione dei seguenti percorsi:

- attività di alfabetizzazione nelle scuole dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.;
- attività di recupero e consolidamento nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado;
- attuazione di momenti di interscambio culturale all'interno della scuola per approfondire e favorire la conoscenza reciproca di usi e costumi.

EDUCAZIONE CIVICA

La Scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia, dove gli studenti possono esercitare diritti inviolabili e allo stesso tempo rispettare i doveri inderogabili della società di cui fanno parte. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza attiva e digitale, e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.



La scuola si impegna a promuovere stili di vita sostenibili, anche attraverso la conoscenza e la valorizzazione del territorio, in collaborazione con le istituzioni.

Per questo è fondamentale avere un approccio metodologico condiviso dai docenti del team/consiglio di classe, e trasversale alle discipline che, integrandosi, individuando nuclei tematici comuni,

concorrono a fornire agli alunni reali occasioni di crescita come cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Il curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno secondo la mission del nostro Istituto (VEDI CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA SUL SITO DELLA SCUOLA nella sezione CURRICOLI).

ORIENTAMENTO

41



Obiettivi

Nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione si sottolinea che l'obiettivo della scuola è quello di *“formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo-culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali professionali, presenti e futuri”*. L'orientamento rappresenta, quindi, lo scenario sul quale si innestano azioni didattiche che vedono l'alunno protagonista attivo delle proposte formative, al fine di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'lo;
- abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare;
- favorire la consapevolezza della realtà.

Il progetto di Orientamento dell'Istituto, prioritariamente rivolto agli allievi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, è da intendersi come un percorso educativo e formativo di durata triennale, finalizzato a promuovere e potenziare nei ragazzi le capacità di conoscenza di sé e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e una competenza critica di scelta.

Gli ambiti formativi, all'interno dei quali le discipline potranno operare, riguardano:

- la costruzione del sé;
- la relazione con gli altri;
- il rapporto con la realtà naturale e sociale.



Ciascun ambito verrà riproposto nel corso del triennio e progressivamente declinato nelle varie classi.

Classe prima:

- costruzione del sé – esplorazione delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica, sviluppo delle capacità di automonitoraggio sull'andamento della propria attività formativa, riflessione sulle abitudini di studio, potenziamento della motivazione e della partecipazione;
- relazione con gli altri – rispetto delle consegne, dei tempi e delle modalità organizzative stabilite, collaborazione con il gruppo dei pari, educazione all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro;
- rapporto con la realtà naturale e sociale – socializzazione con il nuovo contesto scolastico, rispetto delle regole e riconoscimento dei ruoli, educazione al senso di responsabilità del proprio materiale e del proprio spazio.

Classe seconda:

- costruzione del sé – riflessione sulle proprie capacità e i propri bisogni, valutazione del proprio rendimento scolastico (individuando difficoltà, risultati ottenuti e aspetti da migliorare), acquisizione di un metodo di studio personale e autonomo;
- relazione con gli altri - disponibilità alla collaborazione, rispetto dell'opinione altrui, del ruolo, dei tempi e delle consegne, accogliere le diversità, riconoscere e nominare le emozioni, educare al dibattito, al confronto, al dialogo aperto e rispettoso;
- rapporto con la realtà naturale e sociale - conoscenza del territorio di appartenenza.

Classe terza:

- costruzione del sé – rafforzare l'autostima, anche apprendendo dai propri errori, e l'autonomia, acquisire un metodo di studio efficace e produttivo, saper verificare e valutare i risultati raggiunti;
- relazione con gli altri – saper collaborare in gruppo, rispettando idee e opinioni, saper esprimere giudizi motivati;
- rapporto con la realtà naturale e sociale – conoscere le opportunità di lavoro del proprio territorio e le proposte formative accessibili.

Da alcuni anni sono previste Operazioni Orientative organizzate dalla **Provincia di Reggio Emilia** (con diversi partner di progetto). Il percorso viene strutturato con interventi inerenti azioni di:

- orientamento a piccolo e grande gruppo per tutte le classi terze dell'Istituto;
- accompagnamento individuale per alcuni alunni dell'Istituto attraverso colloqui individuali;
- laboratori formativi per le classi terze dell'Istituto;
- guida cartacea con l'Offerta Formativa dei vari Istituti superiori della nostra provincia fornita a tutti gli studenti di terza (dicembre).

Continua la collaborazione con **Unindustria Reggio Emilia – area Education:**

- partecipazione allo spettacolo "Orienta Live Show" a distanza (settembre-ottobre);
- presentazione della realtà produttiva e del tessuto industriale della nostra zona da parte di un referente di Unindustria alle classi terze del nostro Istituto;
- presentazione della realtà produttiva e del tessuto industriale della nostra zona da parte di un referente di Unindustria ai genitori (nell'ambito delle serate orientative organizzate dall'IC Casalgrande);
- visita virtuale ad un'azienda reggiana d'eccellenza per tutte le classi terze (dicembre).

Continua la collaborazione con **Istituti Secondari di secondo grado della nostra zona** con lezioni in presenza di materie specifiche d'indirizzo (es. Economia aziendale, Spagnolo, Tedesco, Diritto, Informatica).

Per gli alunni di classe terza, oltre alla fase formativa, è prevista una fase informativa così strutturata:

- presentazione, da parte degli insegnanti di classe, nella prima parte dell'anno scolastico, di materiale orientativo introduttivo alla scelta e relativo

all'organizzazione delle scuole secondarie di secondo grado e degli Istituti presenti nel nostro territorio;

- allestimento di una **bacheca virtuale** (su Classroom) per fornire informazioni aggiornate a studenti, genitori ed insegnanti sugli Istituti secondari di secondo grado della nostra zona, sugli Open Day e sui Saloni dell'Orientamento delle province di Reggio Emilia e Modena;
- organizzazione di tre serate per studenti e genitori, in collaborazione con i referenti per l'Orientamento degli Istituti Superiori del nostro territorio, per presentare l'offerta formativa della nostra zona (Scandiano, Reggio Emilia e Sassuolo):
 - serata Licei
 - serata Professionali
 - serata Tecnici.
- Informazioni alle famiglie nella fase di iscrizione agli Istituti secondari di secondo grado.

VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE (italiano, inglese)

Obiettivi

- Favorire la padronanza dello strumento linguistico per comunicare correttamente.
- Promuovere la comprensione di messaggi e testi di varie tipologie.
- Sostenere il successo formativo attraverso efficaci occasioni di potenziamento per favorire il recupero, consolidare gli apprendimenti ed incentivare l'eccellenza.
- Realizzare percorsi specifici personalizzati per rafforzare le competenze linguistiche.



Le Indicazioni Nazionali attribuiscono un ruolo centrale alle competenze linguistiche nel curriculum: fra queste, in particolare, la comprensione dei testi e le abilità di studio. Sono entrambe capacità complesse, cui concorrono aspetti linguistici e processi cognitivi, strategici e motivazionali. Questa attenzione al linguaggio vuole sottolineare le ricadute trasversali cioè in tutti gli ambiti disciplinari, della comprensione e decodifica del testo, quale fulcro di ogni apprendimento efficace.

ITALIANO

Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia ritengono che

“La lingua, in tutte le sue forme, è uno strumento essenziale per comunicare e conoscere, per rendere via via più complesso e meglio definito il proprio pensiero, anche grazie al confronto con gli altri e con l'esperienza concreta e l'osservazione. È il mezzo per esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati”.

I bambini/e alla scuola dell'Infanzia interagiscono tra loro, dialogano con adulti e compagni, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze, ascoltano storie e racconti, giocano con la lingua stessa ed esplorano la lingua scritta. Nei bambini si promuove la padronanza della lingua italiana, rispettando l'uso della lingua d'origine. Alla scuola dell'infanzia tutti i bambini/e hanno la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative che li rende capaci di usare la lingua nei suoi diversi aspetti e di acquistare fiducia nelle proprie capacità espressive, di comunicare, di descrivere, di raccontare, di immaginare.

Per la Scuola Primaria si ritiene prioritario progettare attività ed interventi volti a sviluppare:

- le competenze di lettura e comprensione del testo, considerando la trasversalità che rivestono tali abilità;
- la conoscenza e il consolidamento della lingua italiana per gli alunni di cittadinanza non italiana.

Inoltre si riserverà particolare attenzione:

- al Progetto Distrettuale di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento di letto-scrittura, con particolare riferimento alla somministrazione di prove di scrittura e di lettura individuale nelle classi prime e di comprensione del testo nelle classi seconde;
- alle attività di recupero e sostegno all'interno di classi con la presenza di particolari situazioni problematiche.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado si reputa prioritario:

- sollecitare il piacere della lettura (anche ad alta voce), favorendo la comprensione globale e analitica dei testi e l'espansione del lessico;
- utilizzare la lingua per partecipare a scambi comunicativi e produrre testi adeguati ad argomento, scopo, destinatario;
- proporre attività di recupero e sostegno in presenza di particolari situazioni problematiche.

INGLESE

Si prevedono i seguenti percorsi di potenziamento della lingua inglese:

- esperienze di familiarizzazione con la lingua inglese nelle scuole dell'infanzia;
- progetti finalizzati al miglioramento della comunicazione orale nella scuola primaria e secondaria di primo grado in orario extrascolastico, eventualmente avvalendosi del contributo economico dei genitori;
- insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera (CLIL) in orario curricolare;
- lezioni con madrelingua nella scuola Primaria;
- progetti di recupero in orario scolastico ed extrascolastico per la Scuola Secondaria di Primo Grado;
- vacanze studio nel Regno unito con il contributo economico delle famiglie.



VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

Obiettivi

- Sostenere la costruzione del pensiero matematico per risolvere una serie di problemi di vita quotidiana o di natura scientifica e tecnologica.
- Promuovere il successo formativo attraverso efficaci occasioni e attività di potenziamento per sostenere il recupero, incoraggiare il consolidamento favorire l'eccellenza.
- Realizzare percorsi specifici o personalizzati per consolidare e potenziare le competenze logico-matematiche.

"La costruzione del pensiero matematico è un lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico".

Indicazioni Nazionali 2012

L'Istituto Comprensivo, nella sua articolazione dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, fa proprie le Indicazioni Nazionali per quanto concerne lo sviluppo e la padronanza di un adeguato linguaggio matematico come precursore di una più articolata capacità di problem solving. Nell'attività di soluzione di un problema diventa cruciale il preliminare processo di comprensione e di decodifica del testo. Tuttavia, dall'analisi degli elaborati e dei protocolli dei ragazzi, emerge sempre più chiaramente come, a tutti i livelli, questo processo continui a mostrare criticità dovute ad una errata gestione delle rappresentazioni semiotiche, sia nel caso di un testo sintetico che nel caso di un testo ricco e articolato. Da queste considerazioni il Dipartimento ritiene cruciale

orientare la propria mission sugli aspetti linguistici dell'apprendimento matematico: quel che si impara a maneggiare in matematica non sono tanto gli oggetti quanto le loro rappresentazioni semiotiche e il conseguente passaggio da un registro linguistico all'altro. Solo così si ritiene possibile condurre progressivamente i ragazzi verso la modellizzazione e la generalizzazione algebrica per la risoluzione dei problemi, come previsto dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, rispondendo conseguentemente alle istanze di accuratezza, precisione e rigore formale che dovrebbero permeare tutti i molteplici aspetti dell'apprendimento matematico. Questa attenzione al linguaggio può avere, inoltre, significative ricadute trasversali anche in altri ambiti disciplinari dove la decodifica del testo è fulcro di un apprendimento efficace. A tal fine occorre mutare il paradigma della trasposizione didattica: diviene, infatti, fondamentale dirottare le richieste dalla ricerca di un prodotto, il risultato, alla riflessione metacognitiva sul processo che ha condotto al risultato, cioè sulle scritture che consentono di rappresentarne il pensiero soggiacente. Si privilegerà l'approccio agli aspetti linguistici della matematica favorendo, così, la riflessione e la verbalizzazione sia sugli aspetti relazionali tra gli elementi di un problema, o di una scrittura matematica, che su quelli procedurali.

Già dai primi anni di vita, i bambini si dimostrano curiosi verso l'esterno, iniziano a indagare e a interpretare la realtà che li circonda: cercano di tradurla, capirla e spiegarla ricorrendo alle prime forme di rappresentazione. È quindi fondamentale che i modelli mentali del linguaggio matematico vengano costruiti a partire dalla scuola dell'infanzia creando situazioni didattiche opportune: attraverso la manipolazione e l'esplorazione, anche in forma laboratoriale, degli oggetti matematici per proseguire con la traduzione dal linguaggio naturale (o grafico, o iconico) a quello matematico, e viceversa, fino a livelli più alti di astrazione e generalizzazione delle strutture aritmetiche. In questo modo il pensiero algebrico viene costruito progressivamente come strumento e oggetto di pensiero parallelamente all'aritmetica cercando così di superare le difficoltà connesse con l'apprendimento di un linguaggio formale non più esclusivamente incentrato sulla mera applicazione di regole. Accanto a una didattica centrata sul "come" e sul "perché", oltre alle eventuali attività di potenziamento previste dalla progettazione curricolare di classe/sezione, verranno proposte, iniziative di avviamento al linguaggio matematico ai bambini della scuola dell'infanzia attraverso attività laboratoriali di manipolazione, di esplorazione del concreto e di problem solving; per i ragazzi della scuola primaria saranno promosse iniziative di recupero e consolidamento a piccoli gruppi in orario curricolare, mentre per i ragazzi della scuola secondaria saranno organizzate iniziative di recupero e consolidamento in orario pomeridiano extra-curricolare .

ALFABETIZZAZIONE MOTORIA E AVVIAMENTO ALLE DISCIPLINE SPORTIVE



Obiettivi

- Padroneggiare le conoscenze e le abilità che consentono l'attività motoria-espressiva, il gioco organizzato e la pratica sportiva.
- Gestire, in modo consapevole, abilità specifiche riferite a gesti di espressività corporea, a tecniche negli sport individuali e di squadra.
- Favorire lo sviluppo della socialità, dell'inclusività, del rispetto degli altri e delle regole, in un clima di collaborazione reciproca.

Da anni l'Istituto programma e realizza attività progettuali volte al potenziamento delle discipline motorie e allo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, collaborando con il Comune e le società sportive del territorio. Dal 2016 ha aderito al progetto in rete "Bimbi sportivi. Tutti gli sport a scuola" promosso dai comuni del distretto di Scandiano e finalizzato al miglioramento del benessere fisico, psichico e sociale del bambino attraverso l'attività motoria e sportiva a scuola. In collaborazione con la scuola, le società sportive del territorio mettono a disposizione tecnici qualificati per affiancare gli insegnanti e cooperare per la realizzazione di manifestazioni sportive. Le attività che si intendono proporre sono:

- interventi diversificati e polivalenti di alfabetizzazione motoria e avviamento ai fondamentali delle discipline sportive nelle scuole primarie;
- progetti di avviamento alla pratica sportiva con Costituzione del Centro Sportivo Scolastico (gruppo sportivo) presso la Scuola Secondaria di primo grado.

Gli interventi vengono realizzati in forma ludica, variata e differenziata a seconda delle fasce d'età coinvolte.

MIKROKOSMOS ORCHESTRA

Il progetto Mikrokosmos Orchestra, già avviato da alcuni anni, si ispira ai principi pedagogici, culturali, educativi, sociali del Sistema delle Orchestre Venezuelane e della Pedagogia comunitaria a favore degli alunni con diritti speciali.



Con tale progetto si intende:

- ampliare l'offerta formativa musicale nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado;
- avviare la pratica strumentale in orario extra-curricolare;
- realizzare attività di laboratorio orchestrale in orario extra-curricolare;
- organizzare manifestazioni pubbliche sul territorio e partecipare ad iniziative e rassegne musicali giovanili provinciali e regionali.

Offerta
Formativa

Il progetto è condiviso in rete con l'Amministrazione Comunale di Casalgrande e con l'Associazione Mikrokosmos (Associazione di promozione sociale) e, a parziale copertura delle spese, è richiesto un contributo economico alle famiglie. Prevede due attività settimanali in orario extra-curricolare: una lezione collettiva a piccolo gruppo di strumento e una prova d'orchestra alternata a prove di sezione. Gli strumenti sono archi, fiati, percussioni.

L'orchestra è formata da ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado e da ragazzi della Scuola Secondaria di Secondo Grado, ex alunni dell'Istituto Comprensivo che continuano l'esperienza dell'orchestra. Si aggiunge ogni anno un gruppo strumentale di livello iniziale della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nel laboratorio orchestrale si lavora su repertori tratti da generi musicali diversi per epoca e stile, proposti in trascrizioni che tengono conto dei diversi livelli di competenze musicali. Tutte le attività sono collettive e hanno la finalità di promuovere il confronto, lo scambio e la condivisione sia a piccolo che a grande gruppo.

Nella presente fase di emergenza Covid si privilegiano le attività a distanza.

Obiettivi del laboratorio strumentale/orchestrale in orario extra-curricolare

- Sviluppo della sensibilità uditiva per riconoscere e riprodurre diverse strutture musicali.



- Educazione melodica e affinamento della percezione finalizzata a migliorare la capacità d'intonazione.
- Educazione ritmico-motoria.
- Pratica di musica d'insieme strumentale.
- Apprendimento motivato e consolidamento della lettura musicale.
- Acquisizione della specifica tecnica strumentale attraverso un percorso graduale e in relazione con il repertorio orchestrale affrontato.
- Osservazione e analisi attraverso l'ascolto e la produzione degli eventi sonori e musicali.
- Sviluppo delle capacità di interpretazione musicale e della creatività.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA



Obiettivi

- Secondo quanto previsto dal D.L. 81/2008, si ritiene basilare insistere sulla formazione alla sicurezza per i lavoratori della scuola e l'avviamento all'acquisizione di una coscienza responsabile della prevenzione da parte degli alunni

Attenendosi alla normativa vigente, in ogni plesso scolastico sono tenuti sotto controllo periodico i mezzi di estinzione e le cassette di primo soccorso. Vengono nominati e annualmente squadre apposite, destinate alle emergenze (prevenzione incendio, primo soccorso, evacuazione dagli edifici) e in tutti gli spazi scolastici sono affisse le norme di comportamento in caso di emergenza e le planimetrie indicanti le vie di esodo da seguire. Il Responsabile del servizio prevenzione e protezione dell'Istituto, unitamente alla Commissione sicurezza, provvede ad aggiornare la documentazione richiesta dalla legge, ma viene soprattutto predisposta una serie di interventi affinché da tutti sia avvertita l'importanza di potere vivere e lavorare in una scuola sicura. I Responsabili di plesso per la sicurezza e tutti i docenti si preoccupano di verificare la corretta disposizione degli arredi al fine di garantire le vie di fuga necessarie. Gli interventi mirati al perseguimento dell'obiettivo sopra esposto sono i seguenti:

- attività ludico-motorie per gli alunni della scuola dell'infanzia, eventualmente supportate da narrazioni e laboratori;
- lezioni frontali con eventuale partecipazione di esperti per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- interventi pratici con la presenza della Protezione Civile locale, di Ema, della Croce Rossa Italiana, dei Vigili del fuoco di Reggio Emilia con appoggio dell'unità cinofila;
- possibile partecipazione a progetti indetti da Enti;
- sensibilizzazione al tema della promozione della salute, in relazione all'adozione di stili di vita salutari e consapevoli, attraverso l'educazione alimentare e quella motoria rivolta alle scuole dell'infanzia e primarie;
- partecipazione ad iniziative relative alla prevenzione delle dipendenze;
- svolgimento delle prove di evacuazione periodiche;
- consegna di materiale informativo, sia per gli alunni che per i docenti;
- partecipazione ai corsi di formazione ed aggiornamento previsti dalla legislazione vigente;
- coinvolgimento e sensibilizzazione delle famiglie mediante attività da realizzarsi con gli alunni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE: PROGETTI**PROGETTI DEL TRIENNIO 2022/2025**

Per rispondere alle esigenze formative degli alunni e delle alunne, l'Istituto promuove interventi di ampliamento dell'Offerta Educativa predisposti in autonomia o in collaborazione con gli enti territoriali (Università, Comune, Biblioteca, Ceas, GEV, associazioni).

Di seguito i progetti che verranno attuati per il triennio 2022-2025:

PROGETTI TRIENNALI	
ISTITUTO	
Autovalutazione	Gestione delle modalità di informazione, di organizzazione e di analisi dei risultati della rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti. Aggiornamento e pubblicazione del RAV. Revisione e monitoraggio del PdM.
Formazione e Aggiornamento	Organizzazione di percorsi formativi interni all'Istituto, anche attraverso gruppi di lavoro, in relazione alle innovazioni introdotte dalla normativa vigente, a temi particolarmente significativi e/o connessi all'attuazione del Piano di Miglioramento dell'Istituto.
Continuità Nido e Infanzia	Attività e incontri per favorire il passaggio degli alunni dal nido alla scuola dell'infanzia.
Continuità infanzia/primaria	Attività e incontri per favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
Continuità primaria/secondaria	Progetto continuità primaria - secondaria. Laboratori disciplinari e visita della scuola in orario curricolare antimeridiano.
Orchestra d'Istituto Mikrokosmos	Attività strumentali e di musica d'insieme finalizzate alla formazione di un'orchestra di bambini e ragazzi. Il progetto è in collaborazione con l'Amministrazione comunale e l'Associazione Mikrokosmos. Attività in orario extracurricolare.
Pet Teraphy	Attività di pet therapy e ippoterapia per alunni con bisogni educativi speciali.
INFANZIA	
Outdoor Education	Percorsi formativi per i docenti e attività/laboratori di educazione all'aperto (sezioni di 3-4-5 anni).
Musica e danza	Percorso musicale e ludico-motorio per la conoscenza e gestione del proprio corpo e per lo sviluppo delle capacità motorie, ritmiche, espressive e relazionali (sezioni di 3-4 anni).
Teatro	Percorso di teatro-gioco, lettura animata, drammatizzazione e espressione corporea per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la creatività e la capacità di entrare in relazione con l'altro (sezioni di 5 anni).
Inglese	Approccio alla lingua inglese stimolando la curiosità nei bambini attraverso canzoni, filastrocche, video e giochi in inglese (sezioni di 5 anni).
Robotica	Promozione e sviluppo di attività di coding, robotica e sviluppo del pensiero logico-computazionale (sezioni di 5 anni).

PRIMARIA	
Teatro	Percorso di teatro-gioco, lettura animata, drammatizzazione e espressione corporea per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva, la creatività e la capacità di entrare in relazione con l'altro (classi 1 [^] e 2 [^]).
Recupero, consolidamento, potenziamento di Italiano e Matematica	Interventi mirati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti in italiano e matematica (classi 2 [^] e 4 [^]).
Musica	Percorsi e laboratori di educazione musicale (classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]).
Educazione Ambientale	Progetti e percorsi di educazione ambientale, di sensibilizzazione ai temi dell'ambiente e della sostenibilità (classi 3 [^] e 4 [^]).
Cittadinanza Digitale	Attività laboratoriali per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della privacy, sicurezza, correttezza, hatespeech, cyberbullismo, fake news, body shaming... (classi 4 [^] e 5 [^]).
Laboratori STEAM	Laboratori di coding, robotica, tinkering, making (tutte le classi).
Inglese	Progetto di potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua. Didattica comunicativa (ascolto e comprensione) e laboratoriale. (classi 5 [^]).
Affettività	Incontri di educazione all'affettività per condurre gli alunni ad una maggior consapevolezza della propria identità sessuale, a prepararsi serenamente ai fenomeni di cambiamento fisico e psicologico dell'adolescenza e ad accrescere la consapevolezza del proprio valore come persone (classi 5 [^]).
Progetti Sportivi	Progetti sportivi realizzati anche in collaborazione con le A.S. del territorio (tutte le classi).
SECONDARIA	
Cittadinanza Digitale	Attività laboratoriali per sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della privacy, sicurezza, correttezza, hatespeech, cyberbullismo, fake news, body shaming... (classi 1 [^]).
Oltre la lavagna	Alfabetizzazione alle nuove tecnologie al fine di offrire una possibilità concreta ai ragazzi DSA per diventare autonomi nello svolgimento dei compiti scolastici e nello studio.
Robotica	Attività di assemblaggio e programmazione di semplici robot (classi 1 [^] e 2 [^]).
Bullismo/Cyberbullismo	Percorsi con le classi per la sensibilizzazione e la prevenzione (classi 1 [^] e 2 [^]).
Affettività	Incontri preliminari e finali con i docenti e incontri in classe con esperti per potenziare le relazioni sociali positive e costruire il benessere nel gruppo classe. (classi 2 [^] e 3 [^]).
Inglese-CLIL	Percorsi di apprendimento realizzati attraverso la metodologia CLIL – <i>Content and Language Integrated Learning</i> (classi 2 [^] e 3 [^]).
Inglese-Potenziamento competenze orali	Attività di ascolto e comunicazione interattiva in lingua inglese (classi 3 [^]).
Avvicinamento al Latino	Avvicinamento allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico linguistica (classi 3 [^]).
Gruppo Sportivo	Percorsi di arricchimento della pratica sportiva in orario extracurricolare.
Peer Education	Progetto di supporto all'esecuzione dei compiti scolastici pomeridiani attraverso la metodologia dell'educazione tra pari.
Recupero, consolidamento, potenziamento di Italiano, Matematica, Inglese	Interventi mirati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.

Orientamento	Progettazione di un percorso verticale per le classi seconde e terze per l'orientamento alle scelte scolastiche.
--------------	--



3.4. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

I principali obiettivi formativi che il nostro Istituto intende perseguire in un'ottica di inclusività sono:

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- coinvolgere tutti gli alunni in percorsi formativi inclusivi;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel nostro Istituto PERSONALIZZAZIONE, INDIVIDUALIZZAZIONE, INCLUSIONE degli alunni con bisogni educativi speciali trovano la loro naturale traduzione nelle seguenti azioni:

- per gli alunni con certificazione di disabilità: condivisione da parte del GLO del Pei (modello aggiornato regolarmente e condiviso con le famiglie, con tutti i docenti ed operatori coinvolti), nel quale vengono definiti punti di forza, aree di miglioramento, obiettivi, strategie metodologie per favorire l'apprendimento e l'inclusione;
- per gli alunni con segnalazione di Dsa e/o con bisogni educativi speciali: stesura del Pdp (modello elaborato e condiviso a livello distrettuale) condiviso anche con le

famiglie, nel quale vengono definiti strumenti compensativi, dispensativi, strategie e metodologie per favorire l'apprendimento;

- attività di inclusione, legate alle peculiarità del gruppo classe e degli studenti con coinvolgimento attivo di diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, gruppo dei pari, enti territoriali), prediligendo approcci metacognitivi e cooperativi;
- attività di accoglienza alunni stranieri;
- percorsi di formazione distrettuali inerenti alla sensibilizzazione e prevenzione dei disturbi di apprendimento;
- inclusione dei ragazzi con disabilità e comportamenti problema;
- attivazione di uno Sportello psico-pedagogico che può essere utilizzato, seppure con modalità differenti, da insegnanti, genitori e alunni. Lo sportello è gestito dalla Cooperativa Progetto Crescere che mette a disposizione psicologi di comprovata esperienza professionale maturata in ambito scolastico, così da poter rispondere ai bisogni contingenti delle singole realtà. Il servizio ha lo scopo di promuovere il benessere e intervenire nelle situazioni di disagio che si manifestano in ambito scolastico. In situazione ordinaria per tale funzione possono essere fornite diverse tipologie di intervento (previo assenso dei genitori): il colloquio individuale con gli insegnanti, i genitori o gli alunni; la supervisione a gruppi di insegnanti come momento di co-progettazione in cui lo psicologo è mediatore; l'osservazione non partecipata nel gruppo classe per l'analisi delle dinamiche relazionali e comportamentali del singolo e del gruppo; l'osservazione partecipata, ossia l'intervento nel contesto classe per l'attivazione delle abilità sociali; l'approfondimento orientativo individuale per progettare interventi educativi e didattici sistemici nel contesto scuola e famiglia ed eventualmente indirizzare le famiglie ai servizi.

Le azioni sono da intendersi vincolate all'andamento della situazione epidemiologica in atto e alle conseguenti necessarie misure di contenimento del virus Covid-Sars 19.

INCLUSIONE E PROGETTO DI VITA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI

Ognuno di noi possiede un Progetto di Vita che nasce con noi e si evolve con la crescita. Comprende sogni, aspirazioni, passioni, percorsi che ci accompagnano durante lo scorrere della nostra esistenza e che ci aiutano a divenire adulti efficienti, autonomi, consapevoli dei nostri punti di forza e di debolezza, dei nostri limiti e dei nostri passi in avanti. Trova concretezza attraverso il contributo di molteplici fattori e si rafforza attraverso una fitta rete di relazioni tra persone, ambiente ed esperienze variegate.

Così dovrebbe essere per tutti, ma ci sono individui che hanno bisogni educativi speciali e il loro Progetto di Vita va sostenuto, guidato, curato nei dettagli da chi vive ed interagisce con loro. La famiglia, gli amici, la scuola, gli operatori sanitari ed altri attori del territorio diventano parte di un tutto che influenza e determina la giusta e proficua riuscita di tale percorso, orientato al benessere della persona.

L'art. 1.4 delle "LINEE GUIDA PER L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ" del 2009 esplicita quanto segue:

"Il Progetto di vita riguarda la crescita personale e sociale dell'alunno ed ha quale fine principale la realizzazione in prospettiva dell'innalzamento della qualità della vita, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti sia a sviluppare il senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia a predisporre il conseguimento delle competenze necessarie a vivere in contesti di esperienze comuni. Il Progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di un "futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo d'inclusione".

Pertanto, per rendere possibile un significativo Progetto di Vita, è di primaria importanza avere ben presenti:

- le caratteristiche e le peculiarità personali sia di tipo cognitivo che comportamentale;
- la disabilità;
- le competenze acquisite;
- gli interessi, le predisposizioni ed i desideri personali.

Le scuole dell'Istituto si impegnano per promuovere un significativo processo di inclusione a favore di tutti gli alunni che hanno bisogni educativi speciali. Si intende, in questo modo, indirizzare uno sguardo attento, non solo agli alunni diversamente abili e certificati ai sensi della legge 104/1992, ma anche a quelli citati nella Direttiva Ministeriale 27/12/2012 con *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse"*. Ciascuno di essi si differenzia dall'altro per le personali modalità di apprendimento, anche dove la realtà circostante è maggiormente articolata, complessa e difficile.

L'inclusione di ogni soggetto costituisce una priorità nelle scelte educative di questo Istituto, che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, delineando un percorso operativo atto a promuovere le competenze migliori e a estrinsecare le abilità possedute

in un contesto accogliente e stimolante. Infatti, come viene esplicitato nei principi del DM 66 del 17 aprile 2017 l'inclusione scolastica *“si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della miglior qualità di vita”*

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.) definisce principi, strategie e criteri validi per l'inclusione degli studenti che manifestano un bisogno educativo speciale (B.E.S.), esplicita compiti, responsabilità e ruoli delle figure operanti all'interno delle varie scuole, determina azioni e metodologie didattiche per facilitare il loro apprendimento, partendo dai bisogni e dalle loro specificità.

L'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, per rispondere in maniera proficua ed efficace alle necessità di tutti gli alunni che, con continuità o per determinati periodi, presentino bisogni educativi speciali.

I principali obiettivi formativi che il nostro Istituto intende perseguire in un'ottica di inclusività sono:

- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- coinvolgere tutti gli alunni in percorsi formativi inclusivi;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

PROGETTI ANNUALI

Gli interventi di attività e terapia assistita con gli animali si basano sulle premesse scientifiche ed epistemologiche della zoo antropologia assistenziale, che vede nel rapporto con l'animale una esigenza non sostituibile per l'uomo e un momento centrale per il raggiungimento di un buon equilibrio psicologico. Punto centrale diventa la relazione con l'animale, facilitatore di esperienze positive attraverso il rapporto che si instaura con esso.

OBIETTIVI DIDATTICI: sviluppare le esperienze dirette e la relazione con gli animali; creare esperienze di benessere per gli alunni; intervenire con finalità educative specifiche, definite in sede di programmazione con il personale della scuola; facilitare il riconoscimento e il rispetto dell'altro; potenziare la capacità di riconoscere e rispettare le regole della vita comunitaria.

CONTENUTI/FASI: Gli obiettivi sono da intendersi come aree di intervento; le azioni mirate saranno definite e condivise nel gruppo di lavoro e saranno realizzate attraverso il rapporto che l'utente creerà con gli animali.



DEFINIZIONE DEI PIANI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI

Composizione del **GLO** (Gruppo di Lavoro Operativo)

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Educatori scolastici e/o domiciliari
- Esperti esterni su richiesta della famiglia

In seguito ad un'attenta analisi dei documenti, quali la certificazione, la Diagnosi Funzionale e tutto quello che riguarda l'alunno, ai colloqui con la famiglia, agli incontri con gli operatori dell'AUSL, con eventuali specialisti privati, insegnanti degli anni precedenti, viene elaborato il Piano Educativo Personalizzato da parte del Gruppo di Lavoro Operativo, evidenziando obiettivi educativi e didattici, strategie ed interventi mirati ad un proficuo progetto inclusivo.

Tale documento viene condiviso da tutte le parti sopracitate durante incontri calendarizzati. La famiglia si confronta con gli insegnanti in merito alle caratteristiche personali e ai bisogni specifici degli studenti. vengono calendarizzati secondo necessità.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



- Per la valutazione degli alunni con certificazione si fa riferimento agli obiettivi esplicitati nel PEI. Gli insegnanti curricolari e di sostegno verificano periodicamente il conseguimento, da parte dello studente, degli obiettivi prefissati, rivedendoli e/o modificandoli in itinere se questi non vengono raggiunti parzialmente o completamente.

- L'istituto si propone di definire pratiche condivise tra tutto il personale all'interno delle varie Scuole; di facilitare l'ingresso a scuola agli studenti disabili e sostenerli nella fase iniziale di adattamento; di promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali competenti. Il Protocollo di Continuità traccia le linee delle possibili fasi dell'accoglienza al fine di facilitare l'ingresso dell'alunno diversamente abile nella scuola e il successivo percorso di apprendimento

3.5. Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli insegnanti sono responsabili della valutazione e della documentazione dell'attività didattica ed educativa. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Orienta le azioni da intraprendere, regola quelle avviate e consente una riflessione critica su quelle condotte a termine.

Alla tradizionale funzione sommativa, si affianca la valutazione formativa che intende sostenere ed accompagnare il processo di apprendimento dell'alunno, stimolandolo verso il miglioramento continuo. La valutazione formativa considera le caratteristiche peculiari dei singoli alunni e i diversi stili di apprendimento; valorizza i progressi compiuti, aiuta a riconoscere le potenzialità individuali e aumenta la consapevolezza del personale modo di imparare.

Gli strumenti della valutazione si articolano e si differenziano a seconda dell'oggetto (conoscenze – abilità – competenze) e della funzione della valutazione (sommativa – formativa - diagnostica).

A livello di Istituto sono state elaborate e condivise prove strutturate finali per gli alunni della scuola primaria, in relazione ad alcune discipline. Le prove utilizzate costituiscono per gli insegnanti un importante strumento per la valutazione finale.

Durante gli incontri periodici di programmazione per classi parallele vengono, inoltre, costruite prove strutturate intermedie sulla base dei criteri definiti nel Collegio dei docenti. Gli insegnanti condividono la riflessione sui risultati degli alunni e si confrontano sulle azioni di progettazione e ri-progettazione dei percorsi formativi.

Unitamente all'intento di armonizzare e bilanciare l'uso di prove di verifica strutturate, semi-strutturate e non strutturate nelle prassi didattiche, si riconosce l'esigenza di diffondere la conoscenza degli strumenti della valutazione autentica e di incrementarne l'applicazione. In linea con la progettazione di percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze, la valutazione autentica consente di osservare e rilevare le competenze che sono l'oggetto della certificazione prevista su base nazionale alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Nella **scuola primaria** la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Nel Documento di Valutazione, i docenti valutano, per ciascun alunno e per ciascuna disciplina, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati e appositamente selezionati perché significativi e rappresentativi della progettazione annuale. Si riportano, di seguito, i livelli previsti per la valutazione degli obiettivi, coerenti con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



I livelli sono definiti sulla base di 4 dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare il giudizio descrittivo: l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo; la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo; le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito; la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento.

63

Il Collegio dei docenti ha definito, inoltre, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. In caso di sospensione delle lezioni in presenza e conseguente attivazione della DDI per lunghi periodi, nella valutazione del comportamento degli alunni si terranno presenti i criteri per la "Valutazione del Comportamento DaD Primaria e Secondaria" pubblicati sul sito dell'Istituto.

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni viene effettuata costantemente e a cadenza quadrimestrale dai docenti della classe.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso la comunicazione mediante il diario e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

Per quanto riguarda la **scuola secondaria di primo grado** la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni viene effettuata mediante l'attribuzione dei voti. La corrispondenza tra le votazioni in decimi e i livelli di apprendimento è definita dai seguenti descrittori generali, elaborati e condivisi dal Collegio dei docenti:

Offerta
Formativa

Voto 10	L'alunno/a sa affrontare richieste che coinvolgono situazioni non standard e risolve problemi complessi. Opera con sicurezza padroneggiando gli aspetti concettuali e procedurali delle discipline. Sostiene e argomenta le proprie opinioni, assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni anche creative.
Voto 9	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi che fanno riferimento a contesti anche non familiari. Utilizza con consapevolezza le abilità apprese e ha una conoscenza precisa dei contenuti disciplinari. Sostiene le proprie opinioni e le motiva; assume decisioni in modo responsabile e adotta soluzioni efficaci.
Voto 8	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità, possiede le abilità fondamentali e sa collegare tra loro le conoscenze

Voto 7	L'alunno/a sa affrontare richieste e risolvere problemi semplici in contesti familiari o che presentano alcuni elementi di novità. Conosce i contenuti essenziali delle discipline e applica basilari regole e procedure apprese. Esprime le proprie opinioni e sa fornire motivazioni delle scelte compiute.
Voto 6	L'alunno/a sa affrontare semplici richieste che coinvolgono situazioni di routine e applica strategie risolutive in contesti conosciuti e guidati. Possiede alcune conoscenze essenziali e sa applicare basilari procedure apprese. Esprime pareri e fornisce motivazione sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.
Voto 5	L'alunno/a se opportunamente guidato svolge alcuni compiti semplici in situazioni note. Possiede poche e parziali conoscenze in relazione ai contenuti e alle procedure di base delle discipline. Esprime un parere e riferisce qualche informazione sulle scelte compiute attraverso domande stimolo.

Specifici descrittori esplicitano in modo più preciso e dettagliato la corrispondenza tra i voti e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni in ogni disciplina.

Il Collegio dei docenti ha definito, inoltre, i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. In caso di sospensione delle lezioni in presenza e conseguente attivazione della DDI per lunghi periodi, nella valutazione del comportamento degli alunni si terranno presenti i criteri per la "Valutazione del Comportamento DaD Primaria e Secondaria" pubblicati sul sito dell'Istituto.

La valutazione dei risultati viene attuata costantemente dal docente e periodicamente dal Consiglio di classe. La valutazione del docente riguarda sia gli apprendimenti sia il comportamento di ciascun alunno. La valutazione del Consiglio si riferisce al livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi programmati, esprimendosi sia sulla situazione individuale dell'alunno che su quella complessiva del gruppo classe.

Il Regolamento della scuola Secondaria di I grado prevede che la sospensione dello studente dalla comunità scolastica per almeno 15 giorni continuativi comporti la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di stato.

Gli alunni e le famiglie sono resi partecipi della valutazione attraverso l'accesso al Registro elettronico e il Documento di valutazione. Il Documento di valutazione viene consegnato al termine del primo e del secondo quadrimestre, secondo un modello predisposto dall'Istituto. Si effettuano, inoltre, colloqui periodici tra scuola e famiglia per uno scambio di informazioni sia sugli apprendimenti sia sugli aspetti educativo-comportamentali degli alunni.

L'ammissione o la non ammissione degli studenti alla classe successiva è regolata dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 62/2017. Il Collegio dei docenti ha deliberato specifici criteri per la non ammissione, diversificati per scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



L'ordinamento scolastico vigente prevede che, al termine della scuola primaria e a conclusione del primo ciclo di istruzione, sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze maturate in esito al percorso formativo compiuto. La certificazione attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli alunni, assumendo in tal senso una valenza prioritariamente educativa ed orientativa, che contribuisce alla

conoscenza di sé, delle proprie attitudini e qualità personali.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze presenta indicatori di competenza in un'ottica trasversale e di connessione con tutte le discipline del curricolo, in sintonia con il Profilo delle competenze definito nelle Indicazioni Nazionali e con esplicito riferimento alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea. I livelli da attribuire a ciascuna competenza sono quattro e sono descritti nel modo seguente:

AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Ogni descrittore del livello di competenza è ulteriormente precisato e dettagliato, in riferimento a ciascuna delle otto competenze chiave, nei documenti predisposti dal Collegio dei docenti e riferiti sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado.

AUTOVALUTAZIONE-VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

L'adozione di modalità e strumenti di autovalutazione dell'istituzione scolastica costituisce un elemento fondante del processo di responsabilizzazione della scuola dell'autonomia e dà significato agli atti di trasparenza e di rendicontazione pubblica. A livello legislativo e sul piano culturale il concetto di autonomia scolastica, organizzativa-amministrativa e didattica si collega e si completa con i percorsi di valutazione e di miglioramento realizzati dalle scuole. Secondo le disposizioni normative nazionali a partire dall'anno scolastico 2019-2020 si è avviato il secondo percorso di valutazione del sistema di istruzione che coinvolge tutte le istituzioni scolastiche e si articola nelle seguenti fasi:

- Elaborazione e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), che fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.
- Pianificazione delle azioni di miglioramento (PdM) in coerenza con le priorità di sviluppo individuate nel Rapporto di Autovalutazione e finalizzate a potenziamento dei risultati degli studenti.
- Realizzazione e monitoraggio delle azioni pianificate, valutazione del raggiungimento degli obiettivi definiti nella fase di autoanalisi e rendicontazione degli esiti del percorso di miglioramento (fase da concludersi entro dicembre 2022)

Il Dirigente Scolastico e il Nucleo di Valutazione dell'Istituto predispongono e coordinano le varie fasi del percorso di valutazione, che prevedono il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica sia in termini di condivisione sia di implementazione delle strategie operative individuate.

All'interno del procedimento di valutazione del sistema di istruzione e in forte correlazione con esso, è prevista annualmente la rilevazione nazionale degli apprendimenti. L'Invalsi predispone le prove standardizzate di italiano e di matematica da somministrare alle classi II – V di scuola primaria e alle classi III di scuola secondaria di primo grado; gli studenti delle classi V e delle classi III svolgono anche una prova di inglese. Un'apposita commissione di Istituto provvede ad organizzare le giornate di somministrazione delle prove, incontrando i docenti interessati delle diverse classi. Si occupa, inoltre, dell'analisi e della restituzione dei risultati delle prove in una prospettiva di confronto con i dati emersi a livello nazionale e regionale allargando la riflessione agli aspetti riguardanti le finalità e le caratteristiche delle prove e coinvolgendo in queste fasi l'intero Collegio Docenti.



3.6. PNSD

ACCESSO

- 1) Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola Connessione per ogni plesso

L'Istituto ha usufruito dei fondi relativi al *Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-EM-2015-21 "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento"* per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN e della copertura totale con rete wireless e gestione accessi nei vari plessi, ha ultimato la realizzazione delle infrastrutture di rete e stipulato il relativo contratto di connessione per ogni plesso scolastico.

Le varie scuole sono dotate di connessioni internet di tipologie diverse sulla base della struttura del proprio territorio, si va infatti dalla fibra ottica alla connessione via radio. Si è cercato di acquisire la migliore connessione possibile per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Nel corso dell'a.s. 2020/2021 l'Istituto ha aderito al "Piano scuola per la banda ultra larga" (Decreto Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020), finalizzato a fornire il collegamento gratuito della banda ultralarga a tutti i plessi scolastici entro il 2022. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale si sta procedendo al collegamento della fibra, cosa che dovrebbe completarsi entro il 2023.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- mantenere i contatti e collaborare con gli Enti preposti per l'allacciamento della banda ultralarga a tutti i plessi;
- acquistare gli apparati necessari ed effettuare il collegamento per rendere effettivo e funzionante l'allacciamento della banda ultralarga.

● 2) Cablaggio interno di tutte le scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto ha usufruito dei fondi relativi al Progetto 10.8.1.A1-FESRPON-EM-2015-21 "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per la realizzazione e l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WAN e della copertura totale con rete wireless e gestione accessi nei vari plessi e ha ultimato la realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WAN consentendo l'accesso da ogni spazio scolastico.

Nella maggioranza delle scuole sono presenti firewall per il controllo e la gestione del traffico. Nel giugno 2019 è stata sostituita ed aggiornata parte delle attrezzature.

Nei primi mesi dell'a.s. 2021/2022 l'Istituto ha ricevuto l'autorizzazione a procedere ed i fondi per il progetto Azione 13.1.1A "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

In stretto collegamento con il punto 1 si dovrebbe procedere a realizzare, adeguare e migliorare il cablaggio all'interno di tutti gli edifici scolastici entro il 2022.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- procedere al cablaggio quanto più adeguato, stabile e sicuro di tutti gli edifici scolastici.

● 3) Canone di connettività

Sulla base di quanto indicato nei punti 1 e 2, si dovrebbe procedere, entro il 2022, verso un azzeramento dei costi dei canoni di connettività.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- mantenere i contratti in essere di fornitura della connessione internet e/o eventualmente modificarli per un miglioramento della stessa, in attesa dell'allacciamento alla banda ultralarga;
- allacciare la banda ultralarga a tutti i plessi adeguando le relative infrastrutture.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

● 4) Ambienti per la didattica digitale integrata

L'Istituto si prodiga per ottenere il meglio per l'implementazione e lo sviluppo di ambienti adeguati allo sviluppo della didattica digitale integrata.

- Ha usufruito dei fondi relativi al progetto Azione 10.8.1.A3-FESRPON-EM-2015-233 "La mia Scuola CreAttiva" per "la realizzazione di ambienti digitali".

Il progetto è stato realizzato con la creazione di: angoli attrezzati per lo studio individuale "connesso"; un'Agorà, presso la scuola secondaria, dotata di grande schermo e proiettore, tavoli per il lavoro individuale, spazi morbidi; angoli connessi

disponibili per docenti e genitori nei vari plessi; una dotazione di carrelli/devices portatili di varie tipologie per ogni plesso; strumentazioni per riprese audio e video a disposizione di tutta la scuola.

- Ha ricevuto l'autorizzazione a procedere ed i fondi per l'avviso pubblico n. 28966 del 6/09/2021 Azione 13.1.2A "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU 2014-2020.
- Ha adottato un [Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata](#) (DDI) allegato al PTOF. La DDI è una metodologia innovativa, da adottarsi in modalità complementare o sostitutiva alla didattica in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, in questo periodo legato alla pandemia da COVID -19. L'uso del digitale consente di potenziare la didattica in presenza e permette di acquisire strumenti utili sia per il ritorno alla normalità, sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una sospensione della didattica in presenza per una classe o per la scuola.

Anche in situazioni di "non emergenza", si ritiene quindi indispensabile utilizzare metodologie e strumenti basati sul digitale, in modo tale, da favorire la continuità evitando il disorientamento dell'alunno e delle famiglie.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- implementare un ambiente di apprendimento "connesso", accogliente, attivo, flessibile e sempre più vicino al mondo del ragazzo;
- ampliamento, potenziamento, sostituzione dei supporti tecnologici per la didattica individuale (Tablet, PC, ...) con la creazione di postazioni e laboratori mobili;
- ampliamento, potenziamento, manutenzione e sostituzione dei supporti tecnologici per la didattica in classe e per la segreteria (LIM, proiettori, Digital Board, computers, sistemi di backup e controllo dati, ...);
- concretare al meglio il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata.

● 5) Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas'Box)

La scuola consente a docenti, alunni e personale piena libertà nella ricerca ed utilizzo di soluzioni innovative adeguate ai bisogni.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- ricercare sempre nuove soluzioni/idee innovative per stimolare la creatività e rispondere alle necessità degli utenti e dell'ambiente di vita.

- 6) Prevenzione, formazione e sensibilizzazione e della comunità scolastica ad un uso corretto e consapevole delle TIC. Linee guida per le politiche attive di BYOD. Adozione di una POLICY DI E-SAFETY.

La promozione all'utilizzo delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) non può prescindere dall'adozione di una "Politica di uso accettabile" (PUA) delle stesse. Nella consapevolezza dei potenziali e costantemente nuovi rischi connessi all'utilizzo della Rete, e nella consapevolezza di avere il compito di formare il cittadino Digitale e che l'uso di dotazioni tecnologiche è un privilegio e non un diritto, l'Istituto ha stilato, partecipando al Progetto Ministeriale "Generazioni connesse", un documento di [Policy di e-safety](#) ponendosi, innanzitutto, come ente di formazione, educazione, sensibilizzazione, corresponsabilizzazione e prevenzione piuttosto che inibizione e repressione.

La Policy di e-Safety è un documento programmatico teso a illustrare le politiche di utilizzo e di sicurezza della rete e dei dispositivi tecnologici da parte degli utenti, a promuovere un uso positivo e consapevole delle tecnologie, ma anche a prevenire, riconoscere, rispondere e gestire eventuali situazioni problematiche sia con l'indicazione di prassi opportune, sia tramite il richiamo a norme vigenti. Sono infatti ad esso allegati documenti, regolamenti e regolamentazioni legati all'utilizzo delle tecnologie digitali e alla protezione Privacy. L'Istituto mette a disposizione di ragazzi e docenti le proprie strumentazioni e i propri devices (situati in laboratori, spazi aperti, aule computer o carrelli mobili); consente inoltre l'utilizzo del Byod, che dovrà essere tuttavia ben pianificato da studenti e docenti attraverso un accordo chiaramente definito. A tal proposito, nella Policy di e-Safety di Istituto, si fa riferimento al [PNSD](#), ai Dieci punti per l'uso dei dispositivi mobili a scuola e, ad essa, è allegato il [Patto Byod](#).

Particolare attenzione viene dedicata alla prevenzione dei pericoli e alla sensibilizzazione di famiglie, alunni e docenti per un uso corretto e consapevole della Rete attraverso seminari, corsi di formazione per tutta la comunità scolastica e laboratori per i ragazzi effettuati anche in collaborazione con Enti esterni.

Come previsto dalla normativa, è stato individuato un Referente d'Istituto per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo; inoltre, è stata creata una pagina dedicata sul sito web per la diffusione delle iniziative e delle informazioni. L'istituto invita la comunità scolastica ad utilizzare il portale ministeriale "[Generazioni connesse](#)" per l'utilizzo degli strumenti proposti e per una formazione aggiornata e continua ricordando che è necessario considerare il problema del cyberbullismo come parte di un problema più ampio legato alle relazioni psicosociali dei giovani d'oggi.

Sul sito web dell'Istituto è presente una pagina dedicata alla sicurezza in internet ed ai pericoli della Rete ["Bullismo, Cyberbullismo e Cittadinanza digitale"](#).

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- aggiornare, divulgare la Policy di e-Safety e relativi documentazioni/regolamenti a tutta la comunità scolastica, sensibilizzando ciascuno verso le proprie responsabilità anche in merito alla recente normativa Privacy;
- sensibilizzare la comunità scolastica verso le proprie responsabilità in merito alla recente normativa Privacy, alle indicazioni del documento di Policy di e-safety e delle relative documentazioni, nonché organizzare la divulgazione, la distribuzione e la raccolta dei documenti firmati;
- sviluppare negli alunni e nelle famiglie un atteggiamento critico ed una consapevolezza sempre maggiore rispetto agli effetti sanitari, sociali, culturali, psicologici e relazionali dei possibili modi di impiego delle tecnologie;
- progettare interventi di formazione e sensibilizzazione rispetto ai vantaggi, ai rischi e ai pericoli della Rete, sviluppando negli alunni una maggiore consapevolezza in merito alla cittadinanza digitale;
- aggiornare, se necessario, la pagina dedicata alla sicurezza in internet, al bullismo e cyberbullismo.

● 7) Piano per l'apprendimento pratico - laboratori

- La scuola ha usufruito dei fondi relativi all'Azione #7 "Atelier Creativi". L'Istituto dispone ora di un Atelier Creativo, "Fabulous LAB", situato presso i nuovi locali della scuola secondaria, dotato di un arredo consono ad attività collaborative e di diverse strumentazioni tecnologiche per coding, robotica, tinkering, attività di microscopia, videomaking, elettrotecnica ed esperienze con l'elettricità per tutti gli ordini di scuola. L'Atelier ed i materiali dello stesso sono a disposizione di tutta la scuola.
- Sta inoltre procedendo per la realizzazione del progetto assegnato: "Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM". Tale laboratorio sarà realizzato presso i locali di una scuola primaria, ma avrà la caratteristica di semimobilità, permettendo a tutti di utilizzare le strumentazioni acquistate.

Inoltre:

- la scuola secondaria dispone di spazi dedicati alle attività laboratoriali e pratiche come cucina, laboratorio di scienze, laboratorio di informatica, aula per i bisogni speciali ed angoli morbidi per l'attività di gruppo o individuale;
- ogni scuola primaria è dotata di spazi connessi come biblioteca, laboratorio di scienze e di informatica e, come le scuole dell'infanzia, può usufruire delle strumentazioni del laboratorio Creativo "Fabulous LAB".

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- ampliamento dell'orario scolastico con aperture pomeridiane per la valorizzazione delle eccellenze e/o per offrire spazi per lo studio individuale o a piccolo gruppo e per il peer tutoring;
- implementazione dell'Atelier Creativo "Fabulous LAB", situato presso la scuola secondaria, in collaborazione con realtà del territorio, inteso come spazio sperimentazione, manipolazione, progettazione, collaborazione per la realizzazione di prodotti "concreti";
- realizzazione e organizzazione del laboratorio per le STEM;
- attivazione di laboratori di formazione STEM per docenti;
- attivazione di laboratori STEM per alunni anche in orario extrascolastico.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

● 11) Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto ha avviato il processo di digitalizzazione della Segreteria. L'azione è conclusa per atti generali, parte amministrativa e docenti. Pubblica documenti, decreti, avvisi, moduli per domande di varia tipologia per il personale e le famiglie sul sito web di Istituto o in apposito Repository. Sono attivi le iscrizioni online, la fatturazione elettronica e Pago in Rete con relative istruzioni sul sito web di istituto.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- formare e aggiornare il personale all'utilizzo della Segreteria digitale;
- continuare a implementare settori digitalizzati per la segreteria;
- sfruttare a pieno le possibilità offerte dal registro elettronico nella parte relativa all'amministrazione digitale;
- implementare e continuare a rendere meno dispendiose e più efficienti le modalità di collaborazione e comunicazione tra segreteria, Dirigente Scolastico, docenti e famiglie, utilizzando forme di comunicazione e interazione come le e-mail, i gruppi di contatti, il sito internet ed il repository condiviso.

● 12) Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'Istituto ha attivato il Registro Elettronico per la scuola secondaria e per la scuola primaria. Ogni classe è dotata di strumentazioni per l'accesso al Registro.

La consegna dei documenti di valutazione è dematerializzata per entrambi gli ordini di scuola. Per la scuola secondaria il registro è aperto anche ai tutori.

È stata attivata l'app per le famiglie.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- sperimentare, riorganizzare il registro elettronico relativamente alle nuove modalità di valutazione per la scuola primaria.

● 13) Strategia "dati della scuola"

L'Istituto pubblica sul sito web della scuola documenti e dati. Nel sito web è attiva e continuamente aggiornata la pagina "Amministrazione trasparente". Vengono pubblicati ad esempio: individuazione supplenti, determine, acquisti CIG.

Su espressa richiesta si forniscono atti e documenti personali. I dati del curriculum studenti e del personale sono soggetti alla Legge sulla Privacy e al parere del Garante per la Privacy.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- implementare la pubblicazione e l'utilizzo di formati aperti e riutilizzabili.

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

● 14) Un framework comune per le competenze degli studenti. SVILUPPO DELLA CITTADINANZA DIGITALE E RIDUZIONE DEL "DIGITAL DIVIDE"

Le "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) costituiscono una risorsa sempre più diffusa, il cui utilizzo è divenuto inevitabile.

Le "Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea e del Parlamento Europeo" (2006/962/CE del 18 dicembre 2006) includono la "Competenza digitale" tra "Competenze chiave per l'apprendimento permanente". Le competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Tali competenze e in particolar modo quella digitale, presuppongono e sviluppano una serie di aspetti trasversali: il pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di problem solving, la consapevolezza e la valutazione del rischio, l'assunzione di decisioni, la legalità e l'eticità dei comportamenti.

La scuola ha stilato una mappatura delle competenze in uscita per ogni ordine di scuola facendo riferimento alla Information Literacy e al [framework DIGICOMP 2.1](#) (A framework

for developing and understanding digital competence in Europe, 2013) che individua una lista di 21 competenze descritte per conoscenze, abilità e atteggiamenti, comprese in 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving. In linea con il [PNSD \(Piano Nazionale Scuola Digitale\)](#) e le indicazioni ministeriali, l'Istituto, da alcuni anni, sta dedicando gran parte delle proprie risorse ad offrire strumenti per la diffusione e l'utilizzo corretto e consapevole delle "Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione" (TIC) all'interno della scuola, ritenendo che queste possano, oggi, svolgere un importante ruolo di aiuto nel processo formativo dell'alunno. Esse, nella loro accezione socio-culturale, possono e devono infatti essere considerate come trasversali a tutte le discipline e favoriscono lo sviluppo di approcci didattico/metodologici innovativi, inclusivi e funzionali ad acquisire le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", le "Competenze del XXI secolo" consentendo un avvicinamento al mondo del ragazzo, un conseguente aumento della motivazione, ed una maggior possibilità di lavorare attivamente e collaborativamente nonché di adattare, personalizzare ed individualizzare il proprio percorso formativo valorizzando al meglio il potenziale di ciascuno. Nell'esercizio della "cittadinanza digitale" emerge un problema di disuguaglianza di accesso ai "diritti" e alle risorse, definito "digital divide" inteso come diversa capacità dei singoli di usare in modo efficace le tecnologie. La capacità di trovare in Internet i contenuti cercati, di usare in modo abile, critico e consapevole l'offerta sovrabbondante di informazioni e conoscenze, l'abilità di valutare la veridicità, di discernere il virtuale dal reale qualifica il tipo di cittadinanza a cui hanno accesso gli attori della società dell'informazione. La qualità dell'accesso è in relazione al maggiore o minore possesso della *competenza digitale*. La scuola deve intervenire per evitare che i propri alunni si ritrovino in una nuova condizione di svantaggio legato alla mancanza di strumenti di conoscenza critica. Internet deve essere presentato ed offerto, agli allievi e a tutta l'utenza scolastica, come un prezioso strumento per incentivare scambi culturali, per avviare progetti e per acquisire informazioni e documenti utili alle discipline scolastiche nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa. La scuola ha quindi il compito di attivare una vera e propria "alfabetizzazione informatica" in modo che per tutti Internet possa essere un diritto e non un privilegio.

In questa ottica si pone la stesura del [PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#) che prevede anche l'eventuale concessione, in comodato d'uso, delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- favorire lo sviluppo e la crescita di "cittadini digitali" attenti, consapevoli e critici

- organizzare e proporre, a tutta la comunità scolastica, momenti di formazione legati alla sicurezza e ai comportamenti corretti in Rete;
- ridurre il "digital divide" assicurando, in base alla disponibilità, mezzi e competenze di base a tutti gli alunni con particolare riferimento a quelli con fragilità;
- attivare, anche in orario extrascolastico, laboratori tesi a favorire l'inclusione, il successo formativo ed il potenziamento delle competenze degli alunni;
- continuare a promuovere e a favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale e autentica (prove di realtà, apprendimento cooperativo, peer-tutoring...).

● 15) Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto di sviluppo delle competenze digitali applicate, operando su diversi aspetti della realtà scolastica (ambienti di apprendimento, formazione docenti, alunni, famiglie, attività di accompagnamento in classe, diffusione di buone pratiche, attenzione alla sicurezza, ...), si propone il raggiungimento di traguardi a lungo termine. Nella consapevolezza che l'impegno sia grande e che sia indispensabile una certa gradualità nel percorso, la scuola si adopera per attivare iniziative di formazione e di sensibilizzazione all'uso consapevole, corretto e sicuro della Rete rivolte a tutta la comunità scolastica, cerca di prevenire i fenomeni di bullismo e cyberbullismo anche in collaborazione con Enti esterni creando piattaforme dedicate (Confrontare il punto 6 PREVENZIONE, FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA AD UN USO CORRETTO E CONSAPEVOLE DELLE TIC. LINEE GUIDA PER LE POLITICHE ATTIVE DI BYOD) e si impegna per far raggiungere agli studenti, nonché ai docenti e alla intera comunità scolastica, i seguenti traguardi e obiettivi.

TRAGUARDI E OBIETTIVI PER GLI STUDENTI:

- conoscere i diritti della rete, a partire dalla Dichiarazione per i [Diritti in Internet redatta dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet della Camera dei Deputati](#);
- divenire sempre più consapevoli e critici nell'utilizzo dei media e delle diverse tipologie di comunicazione online (social network);
- imparare ad analizzare criticamente e rispettare la qualità, integrità e circolazione dell'informazione (attendibilità delle fonti, diritti e doveri nella circolazione delle opere creative, privacy e protezione dei dati, information literacy);
- approcciarsi all'economia digitale;
- adoperarsi nella pratica del peer tutoring;
- sperimentare la comunicazione, la collaborazione e l'interazione digitale;
- sperimentare la lettura e la scrittura condivise in ambienti digitali e misti, il digital storytelling, la creatività digitale finalizzati alla realizzazione di compiti autentici;

- avvicinarsi alle dinamiche di generazione, analisi, rappresentazione e riuso dei dati (aperti e grandi);
- misurarsi con l'arte digitale e la gestione digitale del cultural heritage;
- sperimentare il making, la robotica educativa, l'internet delle cose.

TRAGUARDI E OBIETTIVI PER DOCENTI:

- valorizzare le competenze digitali che i docenti già possiedono e far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning tra di loro, potenziando lo scambio professionale;
- sensibilizzare, formare e aggiornare i docenti su metodologie innovative come ad esempio: il Problem Based Learning - Constructivist Learning Environment (PBL - CLE), la didattica collaborativo/costruttivista e la didattica EAS (Episodi di Apprendimento Significativi);
- procedere con azioni di accompagnamento ai docenti nella sperimentazione e realizzazione di progetti nonché nella diffusione di buone pratiche di didattica innovativa aumentando la consapevolezza che le tecnologie possano essere valido supporto per lo svolgimento di attività didattiche curricolari;
- potenziare la formazione e la condivisione di "idee didattiche";
- far conoscere e condividere buone pratiche che abbiano una caratteristica di spiccata interdisciplinarietà e possano avere obiettivi e risultati didattici misurabili;
- proseguire iniziative di formazione in presenza o di accompagnamento per docenti e classi;
- raccogliere e condividere buone pratiche realizzate da insegnanti dell'Istituto;
- attivare progetti di collaborazione e interscambio con altre scuole.

● 17) Portare il pensiero logico-computazionale a tutta la scuola

La scuola è dotata di alcuni strumenti e mezzi per attivare una didattica pratico/laboratoriale legata al pensiero logico-computazionale, al coding, alla robotica educativa e si adopera, già da alcuni anni, con iniziative di formazione ed accompagnamento ai docenti, per diffondere e realizzare in tutte le scuole dall'infanzia alla secondaria di primo grado, progetti e attività in merito.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- promozione e sviluppo di attività di coding, robotica e sviluppo del pensiero logico-computazionale a partire dalla scuola dell'infanzia;
- introdurre gli alunni ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di

progetti per la comprensione del rapporto esistente tra codice sorgente e risultato visibile e per lo sviluppo delle capacità logiche, creative e di iniziativa personale;

- organizzazione di eventi sul digitale aperti anche al pubblico e partecipazione ad iniziative quali ad esempio “La settimana del coding” Code Week, “Ora del codice” etc.
- 18) Aggiornare il curriculum di tecnologia in un'ottica di sviluppo verticale ed interdisciplinare

La realizzazione di AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI presuppone il conseguente scardinamento dell'idea che tecnologia/informatica sia una materia a sé stante. L'utilizzo delle TIC va anzi visto come uno strumento di supporto e aiuto all'attività didattica quotidiana con la conseguente necessità di modificare l'idea di curriculum di tecnologia. Il processo di riorganizzazione del curriculum in verticale e delle relative metodologie sta gradualmente avvenendo nella pratica metodologico-didattica, ma soprattutto per progetti brevi, diviene oltre a ciò necessario continuare ad implementare la formazione e fornire indicazioni, traguardi e obiettivi più precisi. Ciò deve essere costantemente supportato dalla disponibilità di mezzi e strumentazioni idonei.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- implementare un processo di riorganizzazione curricolare e didattico metodologica che preveda di sfruttare a pieno le potenzialità positive delle TIC e la progressiva naturalizzazione di una didattica innovativa e integrata con devices e contenuti multimediali;
- riorganizzare il curriculum in verticale di tecnologia prevedendo anche un più stretto collegamento con le altre discipline.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

● 19) Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

L'imprenditorialità, è la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, ed è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Nel rispetto delle capacità ed età degli alunni, la scuola deve puntare su questa competenza mettendo in grado gli studenti di fare esperienze di imprenditorialità digitale integrata al fine di sviluppare la loro creatività e le competenze di base per ideare e gestire progetti o iniziative, risolvere problemi, assumere decisioni ponderate grazie ad approcci legati alla cultura della sperimentazione e dall'imparare facendo (approccio "learning by doing"). La scuola, che già aveva realizzato un laboratorio Creativo, ha ottenuto, nel corso dell'a.s. 2021/2022, i finanziamenti dell'Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale (prot. n. 10812 del 13 maggio 2021) e si doterà al più presto di un laboratorio semimobile a disposizione di tutte le classi.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- promozione e sviluppo di attività di making, tinkering, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- far sperimentare agli alunni esperienze di imprenditorialità digitale integrata dove, l'ideazione e lo sviluppo di un progetto autentico attraverso un approccio collaborativo, laboratoriale e sperimentale li faccia sentire parte integrante della società in cui vivono.

● 20) Girls in Tech & Science

Il contesto in cui viviamo porta il genere femminile a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sebbene sia dimostrato ampiamente il contrario.

La scuola ritiene opportuno ridurre questa percezione di "gap" attraverso interventi mirati.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- partecipare all'iniziativa "Girls code it better";
- attivare laboratori extrascolastici per la scuola.

CONTENUTI DIGITALI

● 22) Ambienti on line per la didattica

La scuola, nel rispetto della normativa sulla Privacy, ha attivato gli account Google Suite per tutti gli alunni per consentire un approccio più controllato, funzionale, gratuito ed efficace al mondo di Internet e della multimedialità.

Tale scelta è tesa ad evitare discriminazioni di ogni genere e in particolare quelle dovute a diversa disponibilità economica da parte delle famiglie, in un contesto di condivisione e di crescita collaborativa delle competenze di tutti.

È stato assegnato a tutto il personale un account che permette di snellire le procedure di comunicazione e organizzazione favorite anche dalla creazione di gruppi ad hoc.

I docenti sono attenti a scegliere libri di testo che propongano un'ampia offerta digitale e un'attenzione particolare agli alunni in difficoltà.

La scuola incentiva l'utilizzo di piattaforme on line per la didattica, lasciando libertà nella scelta delle stesse che però devono tenere conto di particolari bisogni educativi degli studenti (BES e individui diversamente abili) e della normativa Privacy.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- ricerca e promozione all'utilizzo di software e dispositivi adatti e personalizzabili ai bisogni e alle necessità di ciascuno;
- promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie inclusive e compensative per alunni con BES o con disabilità anche attraverso l'implementazione di strumenti e strategie didattiche inclusive e personalizzate;
- operare in collaborazione con il DPO per l'utilizzo delle piattaforme online;
- aggiornare costantemente il database degli utenti, i gruppi ed i sistemi ad essi legati (vedi Policy di e-Safety e relativi documenti).

● 23) Promozione delle Risorse Educative Aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici digitali

Un buon numero di docenti e alunni della scuola utilizza, in forma integrata ed efficace, risorse di apprendimento di tipo digitale. Alcuni docenti autoproducono lezioni che condividono agli alunni, ma non è presente una strutturabilità. Le lezioni prodotte, se condivise dai docenti, sono pubblicate in un'apposita pagina del sito di Istituto dove sono altresì condivise le buone pratiche e le esperienze effettuate dai docenti.

Più strutturata è invece la creazione di contenuti per le verifiche iniziali, intermedie e finali relative alle varie discipline e classi. Intento a lungo termine potrebbe essere quello realizzare lezioni, testi e contenuti autoprodotti dalla scuola.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- sperimentare la realizzazione di alcuni contenuti autoprodotti da condividere e riutilizzare;
 - integrare i libri cartacei con l'offerta di spazi condivisi e prodotti digitali, diminuendo via via l'uso della carta.
- 24) Biblioteca scolastica innovativa come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

La scuola ha usufruito dell'Azione #24 del PNSD "Biblioteche scolastiche innovative".

La biblioteca è situata presso la scuola secondaria. Sono stati acquistati reader e pc. Dopo l'adesione a MLOL si è aderito al progetto "ReadER": la biblioteca digitale per le scuole dell'Emilia-Romagna e si sta procedendo alla registrazione di tutti gli alunni ed insegnanti.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- attivare un corso di formazione per docenti, alunni e famiglie per incentivare l'utilizzo della piattaforma MLOL e/o ReadER per le scuole;
- incentivare tra i docenti l'utilizzo della piattaforma ReadER nella didattica;
- creare una modalità di integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa per tutti gli alunni;
- pubblicizzare ed implementare la biblioteca come cuore culturale della scuola;
- organizzare attività legate alla Biblioteca Innovativa anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di digital lending, software di gestione ed il coinvolgimento attivo di enti, associazioni e famiglie nella produzione, fruizione e gestione delle proposte culturali;
- attivare progetti, concorsi, iniziative atte a promuovere il piacere della lettura (web radio sulla lettura, attività di lettura e scrittura su carta e in digitale; recensioni di libri);
- offrire aperture anche in orario extrascolastico con la collaborazione del territorio.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

● 25) Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

L'istituto dedica gran parte delle proprie energie all'innovazione didattica ritenendola una priorità all'interno del programma di formazione interno.

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, organizza laboratori ed eventi di formazione, per tutta la comunità scolastica, sull'utilizzo proficuo e consapevole delle tecnologie e si prodiga per offrire percorsi di formazione di varie tipologie mirati a sensibilizzare e sostenere i docenti sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello didattico/metodologico anche con attività di accompagnamento in classe.

Nel corso di questi ultimi anni sono stati organizzati diversi seminari e laboratori di formazione interni. Tutto il personale iscritto (10 Docenti, PST, TEAM, DS, DSGA e AD) ha frequentato e concluso i corsi PNSD e il percorso di formazione di cui al *Progetto 10.8.4.A1-FSEPON-EM-2016-6 "Le tecnologie a supporto di una scuola innovativa: formazione in servizio per il personale"* per i quali l'Istituto è stato Snodo Formativo.

Inoltre, i corsi proposti dall'Ambito territoriale hanno visto la frequenza e l'interesse di un discreto numero di docenti.

Negli anni dell'emergenza sanitaria Covid-Sars, sono stati organizzati numerosi corsi di formazione dove si è vista un'altissima partecipazione dei docenti.

La scuola punta inoltre sulla diffusione di buone pratiche attraverso l'attivazione di laboratori ed esperienze in classe coadiuvati da docenti interni più esperti (A.D., TEAM PER L'INNOVAZIONE...).

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

(per maggiori informazioni si veda il PIANO DELL'ANIMATORE DIGITALE E TEAM):

- collaborare con tutti i docenti nella realizzazione di percorsi didattici integrati con le tecnologie;
- sollecitare i docenti proponendo formazioni di livello avanzato o con carattere innovativo che vedano l'utilizzo integrato delle tecnologie all'interno del curriculum scolastico;
- proporre la partecipazione ad eventi, lezioni aperte e laboratori per tutta la comunità scolastica;
- incoraggiare la comunità scolastica a partecipare a eventi, concorsi, progetti, sperimentazioni o formazioni proposte da enti esterni alla scuola.

● 26) Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

All'interno della scuola, grazie all'impegno, all'interesse ed allo sforzo di tutta la comunità scolastica, è iniziata una lenta, ma, profonda e costante, diffusione di buone pratiche e di utilizzo integrato delle tecnologie. Nonostante ciò si rende necessario sostenere il personale ancora un po' debole o neo immesso in ruolo. Ciò vale anche per il personale di segreteria.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- sostenere i docenti più deboli e/o neoimmessi in ruolo e il personale di segreteria con corsi di formazione di base e azioni di accompagnamento;
- collaborare con tutti i docenti nella realizzazione di percorsi didattici integrati con le tecnologie al fine di favorire il processo di integrazione delle TIC nella didattica;
- proporre eventi, lezioni aperte e laboratori per tutta la comunità scolastica;
- aggiornare e spronare la comunità scolastica a partecipare a concorsi, progetti o formazioni anche esterne alla scuola.

● 27) Assistenza tecnica per il primo ciclo

Il docente individuato come PST ha frequentato e concluso il percorso di formazione di cui al *Progetto 10.8.4.A1-FSEPON-EM-2016-6 "Le tecnologie a supporto di una scuola innovativa: formazione in servizio per il personale"* per i quali l'Istituto è stato Snodo Formativo.

Esso si prodiga, su base volontaria, per coadiuvare gli insegnanti per un primo intervento tecnico.

Dall'anno scolastico 2021/2022 la scuola ha a disposizione un assistente tecnico aggiuntivo per circa 6 ore settimanali come supporto al corretto funzionamento delle apparecchiature digitali a servizio della segreteria e della didattica.

Quando necessario i docenti incaricati per le tecnologie di ogni plesso possono contattare l'assistenza tecnica che ha un contratto a pacchetto orario. Anche un tecnico di una ditta privata offre, saltuariamente e a titolo gratuito, il proprio aiuto.

Le strumentazioni della scuola sono molte ed è quindi necessario organizzare costantemente la pianificazione di un sistema efficace di assistenza tecnica e di manutenzione/aggiornamento delle stesse.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- stipulare o implementare un contratto di assistenza tecnica (pacchetto orario) per l'assistenza sulla Rete LAN/WAN sui devices e sulle LIM;
- mantenere un coordinamento tecnico tra i vari plessi attraverso gli incaricati per le tecnologie;

- valutare la possibilità di aggiornamento e acquisto di nuove strumentazioni per sostituire quelle obsolete.

● 28) Un Animatore Digitale nella scuola

La docente dell'Istituto, individuata come Animatore Digitale, è esonerata dall'insegnamento per 11 ore settimanali, dedicate a coordinare e a favorire la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo sviluppo delle competenze digitali, nonché alla sensibilizzazione in merito alla cittadinanza digitale dell'intera comunità scolastica. In tale attività è supportata dalla competenza del TEAM digitale e di altri docenti esperti della scuola definiti "TEAM allargato".

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

Il profilo dell'Animatore Digitale è rivolto a tre vaste aree: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative che si completano con il monitoraggio delle azioni effettuate e valutazione dei risultati (Cfr. il Piano dell'Animatore Digitale).

● 29) Accordi con il territorio

L'Istituto, oltre alla collaborazione di enti e associazioni del territorio (Amministrazione Comunale, Proloco, Biblioteca comunale "Sognalibro", Teatro "De André", ...) nonché Reti di scuole, ha partecipato e si è visto assegnati i fondi relativi ai seguenti Progetti e Azioni:

- Azione 13.1.1A "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".
- Azione 13.1.2A "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".
- "Piano scuola per la banda ultra larga" Decreto Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020.
- Azione # 4 "Spazi e strumenti digitali per le STEM".
- Progetto 10.8.1.A3-FESRPN-EM-2015-233 "La mia Scuola CreAttiva" per "la realizzazione di ambienti digitali".
- Progetto 10.8.4.A1-FSEPON-EM-2016-6 "Le tecnologie a supporto di una scuola innovativa: formazione in servizio per il personale".
- Azione #24 "Biblioteche scolastiche innovative".
- Azione #7 "Atelier Creativi".
- PROGETTO 10.8.6A-FESRPN-EM-2020-280 Time to smart class Casalgrande IMPORTO AUTORIZZATO € 13.000,00.

- Azione 13.1.2A "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" IMPORTO AUTORIZZATO € 89.010,13.
- Azione 13.1.1A "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" IMPORTO AUTORIZZATO € 93.659,24.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- portare a termine i progetti ancora in essere;
- continuare a mantenere la proficua collaborazione con Enti e Associazioni;
- ricercare e proporre iniziative e proposte ad integrazione, sperimentazione ed incremento delle azioni già in essere.

● 30) Stakeholders' Club per la scuola digitale

La scuola ha richiesto ed ottenuto la collaborazione di diverse industrie, artigiani e Associazioni del territorio che si prodigano per collaborare nell'organizzazione di eventi e collaborazioni su progetto specifico.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- sviluppare la proficua collaborazione con Enti, Associazioni, Artigiani, Industrie del territorio;
- implementare la partecipazione dell'intera comunità culturale ed economica alle iniziative scolastiche.

● 31) Una galleria per la raccolta di buone pratiche

Nel rispetto della normativa sulla Privacy, la diffusione delle informazioni e delle buone pratiche avviene anche attraverso spazi dedicati come: pagine del sito web, Blog, pubblicazioni cartacee o su supporti digitali, pagina Facebook, canale YouTube, eventi di formazione, lezioni aperte.

L'Istituto dispone di uno spazio, Repository, in cui i docenti possano condividere manuali, materiali, lezioni autoprodotte, esperienze.

TRAGUARDI E OBIETTIVI:

- pubblicare idee, contenuti, strumenti e format innovativi replicabili e spendibili nella didattica quotidiana;
- organizzare eventi, mostre, lezioni aperte... per mostrare il lavoro della scuola a tutta la comunità scolastica;
- pubblicare i lavori e le restituzioni degli alunni anche per incentivare l'idea del lavoro autentico e concreto.

Organizzazione

DIRIGENTE SCOLASTICO	<ul style="list-style-type: none"> • Ha la legale rappresentanza dell'istituzione. • Assicura la gestione unitaria dell'istituzione. • È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali. • Ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali. • Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative. • Adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale. • È titolare delle relazioni sindacali.
COLLABORATORE DEL DS	<ul style="list-style-type: none"> • Due Collaboratori del DS con specifiche deleghe uno per la scuola primaria e infanzia e uno per la scuola secondaria di primo grado e i rapporti con il territorio.
FUNZIONE STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • autovalutazione ed aggiornamento • continuità infanzia – primaria • continuità primaria – secondaria • inclusione • orientamento • piano dell'offerta formativa • sviluppo delle tecnologie informatiche
RESPONSABILE DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Si occupa della gestione e dell'organizzazione del plesso, a garanzia di un regolare funzionamento dello stesso.
ANIMATORE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività previste dal PNSD.

4.1. Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia – posti di potenziamento

Posti	Sede	Finalità
1	Scuola Infanzia	Accoglienza e ambientamento bambini di tre anni; attività di progettazione e conduzione di attività laboratoriali grafico-pittoriche; sostituzione insegnanti assenti.
3	Scuola Primaria	Potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche; sostituzione di insegnanti assenti; supporto didattico, progettuale, organizzativo; coordinamento delle attività previste dal PNSD.
4	Scuola Secondaria di primo grado	Sostituzione insegnanti assenti; conduzione attività laboratoriali di Arte e Musica a piccolo gruppo; attività di consolidamento e sviluppo delle competenze comunicative in lingua inglese; azioni di implementazione delle attività di sostegno.

N.B. nel corrente anno scolastico, in considerazione dell'emergenza sanitaria, sono stati assegnati 3 posti aggiuntivi di docenti della scuola dell'infanzia per il mantenimento delle attività nell'ambito di ogni singola sezione-bolla e 2,5 posti aggiuntivi di docenti della scuola primaria a supporto organizzativo-didattico.

4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Esegue attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, dal personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti di carattere amministrativo-contabile, di ragioneria ed economato che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna.
---	--

Ufficio per la
Didattica

Iscrizioni, trasferimenti alunni; Rilascio attestati, certificati; Cura dei fascicoli personali degli alunni, archiviazione atti e documenti; Comunicazione alle famiglie, alla Asl, al Comune e agli altri Enti; Stesura circolari e comunicazioni varie di competenza alunni; Rapporti con il Comune e AUSL per dati che riguardano gli alunni; Esoneri educazione fisica; Pratiche infortunio alunni; Diplomi scuola media; Cura dei registri dei diplomi scuola media; Predisposizione del materiale necessario allo svolgimento degli scrutini e degli esami; Libri di testo; Esonero pagamento libri di testo; Organico; Elezioni organi collegiali; Statistiche dell'istituto con relativo inserimento a SIDI; Anagrafe alunni; Monitoraggi; Archiviazione atti e documenti relativi al settore di competenza; Centralino; Scarico giornaliero posta elettronica e pec; Scarico giornaliero circolari siti USP, USR, MIUR, INTRANET; Protocollo informatico in entrata e atti generali predisposti da DS in uscita; Archiviazione atti generali; Invio ai docenti di circolari; Preparazione della posta; Registro minute spese; Rapporti con il comune per piccola manutenzione; Rapporti con le ditte per i problemi legati al fotocopiatore; Cedole librerie; Comunicazioni varie ai genitori per ritardi, assenze, rendimento scolastico ...; Compilazione modelli riservati a segreteria PROVE INVALSI; Attività di sportello; Password registro elettronico docenti ruolo e supplenti annui; Password registro elettronico genitori; Acquisti materiale funzionamento amministrativo; Gite scolastiche; Viaggi d'istruzione parte amministrativa; Collaborazione con i docenti di educazione fisica per le attività sportive, le palestre e le uscite; Collaborazione con i docenti per iniziative culturali (teatro, cinema) per uscite; Assicurazione personale docente e ATA; Predisposizione e aggiornamento Elenco fornitori; Acquisti materiale didattico e per progetti; Inserimento in contabilità impegni di spesa da determinare; Gestione Fatture elettroniche; Conteggi iva mensile; Controllo DURC e casellario Anac alla data del pagamento; Inserimento in contabilità di mandati; Fotocopie per l'ufficio e la presidenza; Assicurazione personale docente e ATA; Battitura circolari varie; Inventario e facile consumo; Registro c/c postale e controllo contributi alunni; Resoconto CIG su Mediasoft; Aggiornamento sito web su indicazioni della DSGA; Controllo documentazione Privacy alunni.

Ufficio per il Personale

Pratiche relative al personale di ruolo; Rilevazione mensile assenze; Cura e aggiornamento graduatorie supplenti; Chiamate supplenti personale; Contratti di lavoro a tempo determinato personale docente; Certificati servizio personale; Decreti assenze del personale docente; Decreti pagamento ferie personale docente; Modelli TFR docenti; Cura dei fascicoli personali dei docenti - archiviazione atti e documenti; Predisposizione graduatorie personale soprannumerario docente; Collaborazione con docenti secondaria per tabulato orario; Attività di sportello; Cura e aggiornamento graduatorie supplenti ATA; Chiamate supplenti personale ATA; Contratti di lavoro a tempo determinato personale ATA; Decreti assenze del personale ATA; Decreti pagamento ferie personale ATA; Certificati servizio personale ATA; Modelli TFR ATA; Sostituzioni interne personale Collaboratore scolastico; Controllo

	<p>mensile orario del personale ATA, pratiche relative a straordinari, recuperi e permessi del personale ATA; Cura dei fascicoli personali personale ATA, archiviazione atti e documenti; Predisposizione graduatorie personale soprannumerario ATA; Scioperi e assemblee sindacali; Pratiche infortuni personale docente e ATA; Collaborazione con il responsabile alla sicurezza; Richiesta visite fiscali Comunicazioni on line ai centri per l'impiego; Comunicazione annuale L.68 al centro per l'impiego; Rapporti con D.P.T. per richiesta assegni per il nucleo familiare; Pratiche richiesta prestiti; Controllo documentazione Privacy docenti; Controllo e convalida punteggio domande supplenti 3^a fascia Ata; Corsi di aggiornamento insegnanti e Ata; Password registro elettronico docenti supplenti brevi; Agenda scuola secondaria; Predisposizione lettere individuali di incarichi del DS al personale docente e Ata.</p>
<p>Servizi attivati per la Dematerializzazione dell'attività Amministrativa</p>	<p>Registro online Modulistica da sito scolastico Moduli per comunicazione assenze docenti</p>

4.3. Reti e convenzioni attivate

- PON-FESR Reti cablate e wireless 2021;
- PON-FESR Digital Board 2021;
- PON-FSE Apprendimento e Socialità 2021;
- Bambini sportivi. Tutti gli sport a scuola – Delibera di Giunta Regionale n. 895/2017;
- Accordo di Rete per la Formazione del personale Docente e ATA tra le Istituzioni scolastiche dell'Ambito 20 di Reggio Emilia;
- Convenzione triennale a sostegno della Mikrokosmos orchestra.

4.4. Piano di Formazione

PERSONALE DOCENTE

<i>UNITÀ FORMATIVA</i>	<i>PERSONALE COINVOLTO</i>	<i>PRIORITÀ STRATEGICHE CORRELATE</i>
Azioni di accompagnamento al percorso di formazione dei docenti neoassunti.	Docenti neoassunti. Docenti tutor. Tutor referente d'istituto.	Accoglienza e professionalizzazione. Valutazione e miglioramento. Didattica per competenze e innovazione metodologica. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Inclusione e disabilità.
Formazione sull'Ed. Civica: supporto alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti interdisciplinari.	Docenti Referenti per l'Ed. Civica. Docenti dell'Istituto.	Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
Formazione e sensibilizzazione sul riconoscimento precoce dei segnali predittivi connessi ai DSA e sull'attuazione di opportune strategie per l'apprendimento.	Docenti dell'Istituto. Docenti referenti dei processi di inclusione e integrazione.	Strategie e strumenti per favorire l'inclusione. Inclusione e disabilità.
Formazione e accompagnamento sulle nuove modalità di valutazione alla scuola primaria.	Docenti di scuola primaria	Didattica per competenze e innovazione metodologica.
Formazione e percorsi laboratoriali in ambito logico-matematico.	Docenti delle sezioni di 5 anni di scuola dell'infanzia.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze logico-matematiche. Innovazione metodologica.
Formazione e percorsi laboratoriali "Outdoor Education".	Docenti di scuola dell'infanzia.	Ambienti di apprendimento, didattica laboratoriale, innovazione metodologica e organizzativa.
Formazione digitale, attraverso percorsi formativi d'istituto e provinciali, sull'uso delle tecnologie a supporto di una didattica attiva e autentica. (V. Piano dell'animatore digitale).	Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica. Docente animatore digitale.	Utilizzo integrato delle tecnologie. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento. Didattica per competenze e innovazione metodologica.

Formazione alla sicurezza per i lavoratori della scuola. Formazione Ministeriale per i Referenti Covid. Formazione di Istituto per l'attuazione delle misure di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.	Referenti e figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso. Docenti dell'Istituto.	Conoscenza e diffusione del piano di sicurezza interno all'Istituto. Autonomia organizzativa. Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
---	--	--

PERSONALE ATA

UNITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	PRIORITÀ STRATEGICHE CORRELATE
Dematerializzazione	Personale amministrativo, Collaboratori Scolastici (per utilizzo Registro Elettronico e modulistica on line).	Protocollo informatico, nuovo titolare, gestione documentale, fascicoli informatici e utilizzo del software nuvola amministrazione digitale, pubblicazione sul nuovo sito web dell'istituto, Utilizzo delle Google Apps.
Normativa Privacy	Personale amministrativo.	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica.
Sicurezza sui luoghi di lavoro, Formazione Ministeriale per i Referenti Covid. Formazione di Istituto per l'attuazione delle misure di contrasto alla diffusione del virus Covid-19. Formazione obbligatoria sulla sicurezza.	Personale Collaboratore scolastico.	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali.

Si precisa che l'effettiva realizzazione del complessivo Piano Triennale dell'Offerta Formativa nei termini indicati resta condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

